



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“LUIGI COSTANZO”**

Viale Stazione, n. 70 – 88041 DECOLLATURA (CZ)
Tel. Segreteria 0968 61086 – Fax 0968 663907
LICEO SCIENTIFICO STATALE – DECOLLATURA
IPSASR - IPSSS SOVERIA MANNELLI
ITI SOVERIA MANNELLI
IPSASR-IPSSS LAMEZIA TERME

LICEO SCIENTIFICO

Istituto di Istruzione Superiore "Luigi Costanzo" Decollatura - Cz	
Scuole Associate:	
Liceo St. Decollatura - IPSASR Soveria M.lli - ITI Soveria M.lli	
14 MAG. 2016	
Prot. n. 2895	Cat. C29
Cl.	Fasc.

**DOCUMENTO RELATIVO ALL'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA
CLASSE QUINTA SEZIONE "A"
ANNO SCOLASTICO 2015-2016**

DECOLLATURA 15 MAGGIO 2016

LICEO SCIENTIFICO LUIGI COSTANZO – CLASSE V sezA - 2015-2016

Il presente documento è stato redatto ed approvato dal Consiglio di Classe della Quinta sezione A del Liceo Scientifico “Luigi Costanzo” di Decollatura, approvato nel Consiglio di Classe del 13 Maggio 2016.

Inserito all'albo online il 14 Maggio 2016

Docente coordinatore: **Beatrice Costanzo**

Composizione del Consiglio di Classe

Docenti:	Materie
Gigliotti Rosina	Italiano/ Latino
Colosimo Maria Fatima	Lingua Francese
Pulerà Antonio Maria	Filosofia/ Storia
Musolino Giuseppe	Matematica/ Fisica
Costanzo Beatrice	Scienze
Francesco Volpe	Storia dell' Arte
Guerra Pietro	Scienze Motorie
Gentile Salvatore	Religione



DIRIGENTE SCOLASTICO

(Dott. Caligiuri Antonio)

Antonio Caligiuri

CARATTERISTICHE DEL CORSO STUDI

Il Liceo Scientifico Luigi Costanzo di Decollatura, ubicato sulla strada di collegamento tra i centri abitati di Casenove e Cerrisi, in prossimità di una delle tre stazioni della *Ferrovia della Calabria* presenti sul territorio comunale, è ormai parte integrante del contesto socio – culturale di questo ambito territoriale presilano, di cui rappresenta il polo formativo e lo stimolo intellettuale per quanti si sono avviati e si avviano ancor oggi verso gli studi universitari, per il raggiungimento di obiettivi professionali importanti.

Di particolare valenza risultano essere quindi anche i continui e frequenti scambi formativi con le istituzioni amministrative di tutti i comuni del circondario, con le strutture sanitarie e ambientali presenti sul territorio e con le forze dell'ordine.

Pertanto, nello spirito dell'innovazione e coerentemente con il proprio indirizzo di studi, il Liceo è solito progettare la propria offerta formativa in un dialogo costante con il territorio, traendo e trasmettendo stimoli che consentono di aderire sempre più alle attuali istanze di formazione. Di particolare importanza è stata da sempre ritenuta la collaborazione con le famiglie degli studenti, per cui la scuola si è messa in un atteggiamento di dialogo continuo e collaborazione, al fine di arginare al massimo la dispersione scolastica.

Per l'intero corso di studi, la formazione degli studenti è ispirata al potenziamento della trasversalità del sapere, proposta secondo il modello specifico della tradizione scientifica e umanistica di questo liceo, ampliata e arricchita dalle specifiche conoscenze fornite da ogni singola disciplina. Pertanto, la preparazione e le competenze che ne derivano consentono agli studenti sia il proseguimento degli studi universitari in tutte le direzioni, sia l'inserimento in alcune aree del mondo del lavoro.

COMPETENZE IN USCITA

Il corso di studi del liceo Sc. "L. Costanzo" è impostato in maniera tale da consentire il raggiungimento delle seguenti finalità:

- Sviluppare la formazione degli allievi come cittadini responsabili, inseriti in un contesto sociale aperto alle molteplicità etnico - culturali.
- Promuovere l'educazione e lo sviluppo integrale della persona dei discenti e le personalità dei singoli, sia attraverso l'acquisizione dei valori formativi che caratterizzano la tradizione culturale umanistica e scientifica del Liceo, sia attraverso l'introduzione di nuove metodologie didattiche che rispondano all'esigenza di innovazione della scuola;
- Raccordare in un rapporto dinamico l'azione educativo - formativa del Liceo con le comunità e gli Enti territoriali, cercando sempre di soddisfare i bisogni formativi espressi dal territorio.
- Promuovere l'inserimento dell'Istituto in un più ampio contesto educativo europeo.

COMPETENZE TRASVERSALI:

1. Utilizzare adeguatamente i mezzi espressivi, nella ricezione e nella produzione, orali e scritti, in rapporto alle specificità disciplinari e in relazione alle moderne tecnologie della comunicazione.
2. Comprendere adeguatamente un documento, anche nelle lingue straniere studiate, per poter sostenere una conversazione.
3. Utilizzare un linguaggio specifico nei vari contesti.
4. Organizzare la propria attività sia sul piano personale che su quello interattivo.

5. Saper prestare attenzione all'innovazione e alla conseguente necessità di una formazione continua.
6. Analizzare l'errore commesso e criticare in modo costruttivo il proprio operato.
7. Documentare i propri lavori individuali.
8. Interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali.

COMPETENZE TECNICO – PROFESSIONALI

AREA UMANISTICA

- utilizzare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- leggere e comprendere testi di vario tipo;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- utilizzare le lingue straniere studiate per la comunicazione;
- acquisire le conoscenze basilari per la fruizione del patrimonio artistico ambientale;
- utilizzare e produrre testi multimediali;
- orientarsi all'interno del patrimonio letterario e culturale in rapporto alle varie manifestazioni artistiche;
- inquadrare e periodizzare i diversi fenomeni storici nazionali ed internazionali
- contestualizzare i testi e gli autori nel tempo;
- individuare le relazioni tra questioni filosofiche, fenomeni letterari e storici.

AREA TECNICO SCIENTIFICA

- utilizzare correttamente lo strumento matematico nell'affrontare problematiche relative alle varie discipline
- inquadrare storicamente l'evoluzione delle scienze sperimentali e delle idee matematiche fondamentali
- utilizzare le discipline scientifiche come chiave di lettura della complessa realtà quotidiana
- riconoscere e utilizzare modelli atti alla rappresentazione e allo studio di problemi relativi alle scienze sperimentali
- analizzare, comprendere e utilizzare testi scientifici e tecnologici relativi alle discipline di indirizzo
- nell'ambito dei progetti, effettuare analisi e individuare soluzioni a problemi tecnico scientifici in termini di fattibilità, tempi, risorse, strumenti.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DELLA DIDATTICA

ELENCO ALUNNI

1	Aragona Noemi Maria
2	Arcuri Francesco
3	Ciambrone Paolo
4	Cittadino Federica
5	Cosentino Chiara
6	Costanzo Maria Martina
7	Falvo Marco
8	Lovino Giovanni
9	Sirianni Giada

A – Composizione della classe e dati statistici

La classe è composta da 9 alunni, di cui 4 di sesso maschile e 5 di sesso femminile, provenienti da Decollatura, Soveria Mannelli, Carlipoli, San Pietro Apostolo. Fino al terzo anno di studi la classe era formata da 11 alunni, a partire dal quarto anno ci sono state modificazioni sostanziali nella composizione in quanto quattro studenti sono transitati nella

sezione B dello stesso Istituto per poter continuare lo studio della lingua inglese in quanto la sezione A prevede l'insegnamento della sola lingua francese.. Il cambiamento del gruppo classe se da una parte ha diminuito il confronto dialettico, dall'altra ha agevolato l'azione di

tutoring reciproco, un maggiore senso di appartenenza e un arricchimento nella formazione umana di ciascun alunno.

A.1 – Continuità dei docenti

Nel corso del quinquennio di studi, si sono registrati alcuni cambiamenti nella composizione del gruppo dei docenti nei vari Consigli di Classe. In particolare nell'ultimo anno scolastico i cambiamenti hanno riguardato la Lingua francese, Matematica e Fisica, Storia e Filosofia, Scienze motorie

B – Situazione iniziale in relazione alle conoscenze e competenze degli alunni

La situazione in ingresso nel triennio si presentava suddivisa in due fasce di valori: una media, la maggior parte degli studenti; una alta, meno numerosa. Nel corso dei tre anni, tutti gli studenti hanno migliorato il loro livello di impegno nello studio e di rendimento, con una tendenza verso l'alto dei risultati raggiunti; ciò è testimoniato dal fatto che in tutte le discipline hanno fatto registrare discreti o buoni livelli di conoscenza e competenza, accompagnati da una altrettanto discreta o buona capacità critica nel gestire i saperi acquisiti. Tale giudizio riguarda la maggior parte della classe, anche se all'interno della stessa si registrano situazioni di impegno e di attenzione discontinui rispetto al contesto, con ritmi di apprendimento più lenti.

b.1 giudizi espressi dal consiglio di classe rispetto ai seguenti indicatori

INDICATORI	Giudizio del CdC ¹
Conoscenze di base delle diverse discipline	Buono
Competenze delle diverse discipline	Buono
Capacità espressive scritte e orali	Buono
Capacità logico - matematiche	Buono
Capacità di elaborare informazioni, fornire sintesi significative, effettuare valutazioni	Buono

b.2 Valutazione complessiva d'ingresso

La classe, formata da studenti interessati ad approfondire le loro conoscenze, migliorare e potenziare le loro competenze, ha generalmente evidenziato un buon livello di preparazione, anche se differenziato. Si può rilevare un adeguato senso critico verso le discipline, un'adeguata vivacità intellettuale, non sempre supportati da continuità di attenzione e impegno alle attività curriculari. Tali riferimenti sono differenziati da soggetto a soggetto determinati dalle predisposizioni, attitudini e di impegno di ciascun alunno.

C- Attività didattica ed educativa

c.1 Obiettivi generali formativi ed educativi

¹ Il giudizio sintetico (ottimo, buono, sufficiente, mediocre, insufficiente) è riferito alla media della classe

Il Consiglio di classe, considerato l'obiettivo fondamentale dell'Istituto e tenuti presenti gli obiettivi educativi generali e in particolare quelli del triennio, ha concentrato le sue attenzioni sulla formazione umana e scolastica degli studenti, in continuità con i modelli educativi e le strategie metodologiche già adottati.

Il Consiglio si è proposto di operare concordemente per il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- sostenere gli allievi nel complesso processo di maturazione dell'identità personale, di maturazione sociale e di formazione dell'individuo come persona capace di conoscere la realtà e di trasformarla;
- consolidare un clima di serenità nelle attività scolastiche;
- favorire un clima di certezza e fiducia nel quale coinvolgere anche i soggetti più deboli le cui potenzialità vanno sostenute con ogni mezzo;
- curare giornalmente la formazione culturale ed umana di ogni singolo alunno rendendolo protagonista del processo educativo;
- indirizzare l'attenzione degli alunni verso le problematiche sociali sviluppando anche la loro partecipazione alla vita della scuola;
- favorire la presa di coscienza di sé, come persona autonoma e responsabile nel rapporto con gli altri, nel rispetto e nell'accettazione delle diversità di ogni genere;
- stimolare le capacità di superare l'individualismo e sapersi confrontare con gli altri.

Obiettivi disciplinari

Il Consiglio di classe, considerati gli obiettivi disciplinari del triennio e quelli trasversali afferenti all'area cognitiva e a quella relazionale al cui conseguimento hanno concorso tutti i docenti dell'Istituto, ha perseguito i seguenti obiettivi specifici:

- curare lo svolgimento dei programmi in modo organico, in termini temporali ordinati;
- armonizzare lo svolgimento dei programmi tra i docenti di materie affini;
- rendere flessibile l'orario giornaliero delle lezioni al fine di determinare spazi temporali idonei allo svolgimento di prove scritte, alla trattazione di argomenti particolarmente complessi ed impegnativi ed alla realizzazione di attività interdisciplinari;
- attivare tempestivi Interventi Didattici Educativi Integrativi in caso di necessità.

Per gli obiettivi e i contenuti specifici delle singole aree disciplinari si rimanda alla programmazione di ciascun docente.

c.2 Metodi di lavoro utilizzati dai docenti per il perseguimento degli obiettivi generali

Per consentire all'alunno di essere parte attiva del proprio apprendimento, i docenti hanno proposto i contenuti disciplinari in termini problematici, coinvolgendo gli allievi nella ricerca delle soluzioni e favorendo la libera espressione delle opinioni. Ciò è stato presupposto essenziale per la rielaborazione personale degli argomenti oggetto di studio e l'assimilazione degli stessi. Per lo sviluppo di tali metodologie i sussidi e gli strumenti didattici disponibili (laboratori di Biologia e di Fisica, le aule speciali, la strumentazione scientifica, il laboratorio linguistico, quello multimediale e di disegno, la LIM presente in ogni classe) sono stati utilizzati in misura intensa per dare efficacia alla comunicazione didattica e promuovere interazione.

c.3 Metodi ed attività di recupero sostegno valorizzazione eccellenze

Tutti i docenti hanno lavorato in un clima di continuo scambio di osservazioni sulla classe, motivati verso la ricerca di una comune strategia educativa, capace di favorire il progresso culturale, umano e civile di tutti gli alunni.

Eventuali carenze nel processo formativo - rilevate dal Consiglio di Classe - sono state affrontate e risolte con pause didattiche, interventi individualizzati nel contesto della classe, attività di tutoring, di recupero ed approfondimento in orario pomeridiano, utilizzo di piattaforma multimediale sia sulle Lim presenti in ciascuna classe, sia con l'attivazione di classi virtuali pre quanto riguarda Matematica e Fisica. Per la valorizzazione delle eccellenze sono stati studiati percorsi di approfondimento critico sia guidato sia personale, con l'utilizzo anche di strumenti multimediali.

c.4 Attività di integrazione e di ampliamento dell'offerta formativa svolte in ambito curriculare e/o extracurriculare

Le attività d'integrazione e di ampliamento, alcune delle quali, come le assemblee di Istituto, organizzate autonomamente dagli alunni in collaborazione con le altre classi, attraverso i rispettivi rappresentanti negli Organi Collegiali, hanno vivacizzato il lavoro scolastico ed in positivo hanno contribuito alla crescita umana, sociale e culturale di ciascun allievo.

La classe ha partecipato tutta o in gruppo o singolarmente alle seguenti attività:

Classe terza:

- Teatro in lingua francese e inglese.
- Il quotidiano in classe.
- Giornate della Scienza, della Tecnica e dell'Ambiente organizzate dall'Istituto.
- Viaggi - studio in Inghilterra e in Francia.
- Certificazioni linguistiche internazionali DELF B₁ / B₂ (per la lingua francese).
- Visita della città di Reggio Calabria e del Museo Nazionale
- Progetto di poesia "La diversità del cuore"
- Visita alla Fiera del libro di Torino
- Progetto "Medioevo in Calabria, oltre la retorica magno – greca", sulla conoscenza dei castelli e delle abbazie benedettine presenti sul territorio
- Partecipazione alla Santa Messa celebrata da Don Francesco Farina, docente dell'Istituto
- Concerto fine anno scolastico

Classe quarta

- Il quotidiano in classe;
- Incontro con il Prefetto di Catanzaro e il Sindaco di Decollatura sul tema "Legalità, scuola e territorio: Contro ogni violenza".
- Assemblea organizzata dagli alunni sul tema "Mafia e Lavoro", con la partecipazione di don Giacomo Panizza (Comunità Progetto Sud) e i rappresentanti di Associazione Antirackett di Lamezia Terme;
- Incontro con l'Arma dei Carabinieri sul tema "Alcolismo e Droga";
- Open day organizzato dall'Istituto.
- Progetto IGS (impresa giovani studenti)
- Alternanza scuola-lavoro (aziende del territorio: Rubbettino, Leo, Sirianni)
- Giornate della Scienza, dell'Arte e della Creatività, organizzata dall'Istituto
- Settimana bianca in Sila
- Progetti: Libriamoci, Gutenberg: incontri con l'Autore (Edoardo Boncinelli, Francesco Polopoli, Domenico Dara)
- Clowterapia, Gedeone, Robotica
- Concerto di fine anno scolastico

Classe quinta

- Il Quotidiano in classe.
- Le Giornate dell'Orientamento: Unical Cosenza: "Notte dei ricercatori".
- OrientaCalabria Lamezia Terme.
- Orientamento: Incontro con i rappresentanti dell'Esercito Italiano.
- Educazione alla salute: Incontro con la Croce Rossa Italiana.
- Progetto "Ludoteca" ideato dagli studenti del Liceo scientifico
- Progetto "I love research" presso l'Università Magna Grecia (CZ)
- Viaggio d'istruzione a Praga con le quinte classi dell'Istituto Costanzo
- Orientamento lauree scientifiche: esperimenti di Fisica con docenti dell'Unical
- Incontro sul tema "Aree interne" con il Dott. Paolo Praticò della Regione Calabria e due imprenditori del luogo
- Giornate della Scienza, dell'Arte e della Creatività, organizzate dall'Istituto, previste per la prima settimana del mese di Giugno 2016.

La partecipazione della classe alle attività extracurricolari, ad alcune in maniera diretta e organizzativa, ha contribuito a rafforzare il percorso di formazione didattico e anche di crescita sul piano personale, intensificando, inoltre, i rapporti con i docenti e tra gli alunni stessi.

D – Esiti formativi ed educativi

d.1 Livello medio della classe

Nel corso dell'ultimo anno di studi, i livelli di attenzione e di interesse nei confronti delle discipline hanno avuto un andamento non sempre costante, rimanendo comunque positivi. Ciò è testimoniato dai risultati mediamente buoni espressi dagli studenti in fase di verifica orale e durante le esercitazioni grafiche.

All'interno della classe alcuni studenti, forniti di ottime o buone doti logico deduttive, di sensibilità critica e capaci altresì di contributi originali e di apporti personali, si sono impegnati in un lavoro di approfondimento ed hanno saputo interiorizzare, in ragione, anche, della continuità dei ritmi di apprendimento e della loro curiosità intellettuale, le tematiche proposte. Sono presenti studenti che hanno fatto registrare livelli discreti di apprendimento e che hanno raggiunto una soddisfacente capacità critica, di sintesi e di elaborazione delle conoscenze acquisite. Per la maggior parte della classe si registra il raggiungimento di una buona preparazione teorica, accompagnata da una altrettanto buona applicazione nelle esercitazioni scritte, grafiche e laboratoriali. Mediamente buone le competenze raggiunte nei vari assi disciplinari.

Sul piano generale il Consiglio di Classe rileva che, a conclusione del ciclo di studi e in particolare nell'ultima classe, sono stati conseguiti gli *obiettivi formativi trasversali* sia quelli dell'*area cognitiva* e sia quelli dell'*area non cognitiva*.

d.2 Giudizio complessivo sugli esiti formativi raggiunti nelle varie discipline, nelle aree disciplinari o pluridisciplinari, nell'ambito di attività o progetti di ampliamento dell'offerta formativa e risposta agli interventi di recupero sostegno

Nel corso di studi solo alcuni alunni sono stati promossi con debito nel corso del triennio. Da ciò deriva il giudizio di livello mediamente buono dell'intero gruppo classe in ordine alle conoscenze e alle competenze acquisite nel corso del triennio. Nel corso del quinto anno, non sono stati necessari interventi di recupero, nonostante l'alternarsi di diversi insegnanti nelle

varie discipline. La classe ha partecipato alle attività o ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa in modo soddisfacente, con differenziazioni di interesse vario di anno in anno.

d.3 Livello medio di partecipazione e coinvolgimento nell'attività didattica

La classe ha fatto registrare sempre livelli di impegno mediamente buoni, fatte le dovute eccezioni per i soggetti che nel corso del triennio hanno avuto ritmi di apprendimento più lenti. La partecipazione alle lezioni è stata generalmente attiva, con interventi pertinenti e dettati da reali esigenze di conoscenza, così come lo studio autonomo e le attività di ricerca, svolte sempre con accettabile puntualità e interesse. Ovviamente i livelli sono differenziati secondo le capacità di ogni singolo studente; da una situazione di eccellenza fino alla sufficienza. Sono presenti alcuni elementi di livello buono o ottimo che hanno raggiunto in tutte le discipline livelli di conoscenza e di competenza elevati, grazie alla continuità dell'impegno e dell'attenzione e al desiderio di approfondire criticamente il loro bagaglio culturale.

d.4 Livello medio di impegno e responsabilità

L'impegno nello studio autonomo, nella partecipazione alle lezioni ed alle attività complementari è stato diversificato. Una minoranza degli studenti, caratterizzati da ritmi più blandi sono stati però influenzati positivamente dal resto della classe, finendo anche questi con il raggiungere livelli d'impegno più adeguati al contesto generale. Gli studenti si sono fatti trovare quasi sempre pronti e disponibili alle verifiche orali e scritte somministrate dai docenti nelle varie discipline.

d.5 Caratteri del metodo di studio complessivamente sviluppato

La maggioranza dei componenti della classe ha dimostrato di essere in possesso di un discreto o buon metodo di studio, basato sull'applicazione autonoma costante, sulla capacità di arricchire il loro bagaglio personale con attività individuali svolte nelle ore extrascolastiche e di programmare ed eseguire i compiti assegnati. Durante il corso di studi i ragazzi hanno saputo accogliere le sollecitazioni dei docenti circa la necessità di collaborare tra di loro, sostenendosi a vicenda nello studio (tutoring).

d.6 Frequenza

La frequenza alle lezioni in generale è stata regolare. Alcuni studenti, sempre per motivi di debitamente documentati, hanno fatto registrare un numero di ore di assenze, di ritardi e di uscite anticipate elevato. Le conseguenze di questo fenomeno, in genere, non hanno riflessi negativi sul processo di apprendimento.

E – Criteri di valutazione

e.1 Strumenti di verifica

<i>Prove scritte</i>	per verificare conoscenza, comprensione, applicazione, analisi sintesi
<i>Prove orali</i>	per verificare conoscenza, comprensione, analisi, capacità propositiva
<i>Prove di laboratorio</i>	per verificare conoscenza ed applicazione, capacità di organizzazione, autonomia, capacità di orientamento
<i>Questionari vero/falso</i>	per verificare conoscenza, analisi e sintesi
<i>Questionari a scelta multipla</i>	per verificare conoscenza e comprensione, capacità di scelta e di interpretazione
<i>Interventi in classe</i>	per verificare partecipazione, capacità di formulare giudizi personali, capacità di interpretazione
<i>Compiti a casa</i>	per verificare continuità di lavoro, serietà professionale, interesse, autonomia di lavoro, capacità di orientamento, capacità di rielaborazione personale

<i>Relazioni e documentazione prodotta</i>	per verificare capacità espositiva ed organizzativa, proprietà nell'uso della terminologia, proprietà e logica di valutazione e codifica del lavoro documentato
--	---

e.2 Criteri utilizzati per le verifiche periodiche e per la loro valutazione

Al fine di rendere oggettivo il processo valutativo sono stati utilizzati, al termine di ogni fase di apprendimento, test di tipo specifico integrati da test di carattere globale, prove orali (interrogazioni, colloqui, relazioni), prove scritte (compiti in classe: tema, saggio, articolo, prova grafica e matematica, questionari, relazioni).

Nelle verifiche individuali, in un contesto di rapporto aperto tra docenti ed alunni, accanto all'interrogazione hanno assunto sempre maggiore peso gli interventi, le domande di chiarimento, lo svolgimento dell'esercizio, la discussione sugli elaborati.

Molto utili si sono rivelate anche le esercitazioni collettive concepite inizialmente come preparatorie alle prove scritte.

Ogni docente si è attenuto ai criteri di valutazione fissati in generale dal Collegio dei Docenti e riportati nelle Programmazioni delle singole discipline, puntualmente illustrati e discussi con gli alunni nella fase iniziale di ogni anno scolastico. Ogni valutazione è stata comunicata immediatamente all'interessato e motivata secondo i criteri ispiratori sopra menzionati. Il registro elettronico è stato il mezzo per la comunicazione immediata dei risultati alle famiglie.

e.3 Criteri utilizzati per la valutazione degli alunni

La valutazione riguarda tutto il processo di apprendimento e le sue fasi, dalle conoscenze alle competenze. Pertanto i criteri di valutazione adottati sono così classificati:

1. il profitto nel conseguimento degli obiettivi
2. l'impegno nelle attività
3. la partecipazione e l'interesse manifestati
4. il metodo di lavoro

Ogni criterio è misurato attraverso i seguenti indicatori:

Indicatori per la valutazione del Profitto

- *Conoscenza:* apprendimento dei contenuti tipici della disciplina
- *Comprensione:* apprendimento dei significati e delle relazioni che caratterizzano i concetti base della disciplina
- *Applicazione:* utilizzo degli strumenti base della disciplina anche in contesti diversificati e non noti a priori
- *Analisi:* capacità di scomporre un contenuto e/o concetto nei suoi elementi fondamentali individuandone le relazioni
- *Sintesi:* capacità di ricomporre in un'unità complessa gli elementi più semplici di un contenuto e/o concetto
- *Autonomia di giudizio e/o scelta:* rispetto a situazioni complesse, che richiedono il raggiungimento a livelli elevati degli obiettivi didattico/formativi

Indicatori per la valutazione dell'impegno:

- continuità nel lavoro a scuola
- continuità nel lavoro a casa;
- approfondimento personale;

Indicatori per la valutazione della partecipazione e dell'interesse:

- attenzione;
- precisione;
- puntualità: nel mantenere gli impegni;

- collaborazione costruttiva: con i docenti;
- collaborazione costruttiva: con i compagni.

Indicatori per la valutazione del metodo:

- comunicare;
- relazionarsi;
- organizzare il proprio lavoro;
- lavorare in gruppo in modo organizzato;
- diagnosticare problemi;
- affrontare una situazione/ lavoro nuovo/ complesso;
- trovare una soluzione non convenzionale/ creativa.

Indicatori per la valutazione delle competenze:

Sono tutti gli indicatori dei criteri precedentemente elencati, valutati sulla base delle capacità di applicazione concreta delle conoscenze acquisite in tutti i settori.

e.4 criteri utilizzati per l'attribuzione del credito scolastico

SCHEDA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO A.S. 2015/2016

Alunn_ _____ Classe V Sez. A

CREDITO SCOLASTICO

PUNTO 1	
Punteggio iniziale (media aritmetica dei voti.....)	PUNTI ____

PUNTO 2	
Qualità della partecipazione al dialogo educativo ▪ Frequenza adeguata (85%) ▪ Attenzione qualificata durante le spiegazioni orali e scritte ▪ Voto in condotta uguale o superiore a 8	SI ☐ NO ☐
Partecipazione alle attività progettuali e integrative del POF ▪ Partecipazione ad almeno due attività del POF ▪ partecipazione visite aziendali e/o attività extracurricolari.	SI ☐ NO ☐
Credito formativo "esterno" ▪ Crediti formativi relativi a programmi posti in essere da Enti con personalità giuridica o comunque espressione di attività, anche autocertificata, svolta presso Enti pubblici, per la loro valenza formativa, congrue al corso di studi ▪ Crediti formativi relativi ad esperienze legate all'attività sportiva e del volontariato. Frequenza Conservatorio di musica	SI ☐ NO ☐

TABELLA CREDITO SCOLASTICO

MEDIA DEI VOTI	III *	IV *	V*
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

* ai sensi del D.M. n. 99 del 16/12/2009

F – Preparazione agli esami di stato

Il C. d C. ha deciso di somministrare una simulazione per la prima prova scritta d'esame, da svolgere in tempi e modalità uguali a quelle dell'Esame di Stato, due simulazioni per la terza prova e, inoltre, sono state somministrate le due simulazioni della seconda prova di Fisica e Matematica provenienti dal Ministero della Pubblica Istruzione .

Relativamente alla terza prova il C. d C. ha deciso di adottare la tipologia mista, con tre domande a scelta multipla per disciplina e due aperte, da sviluppare in sette righe ciascuna (Tipologia A-B), ogni risposta a scelta multipla valutata 1 punto e ciascuna aperta da 1 a 2 punti.

Le due simulazioni di terza prova hanno compreso tutte le materie d'esame ad eccezione di Italiano e Matematica e Latino. In particolare, nella prima simulazione sono state inserite: Fisica, Filosofia, Lingua Francese, Storia dell'Arte, Scienze naturali; nella seconda Storia al posto di Filosofia, invariate le altre. La durata delle simulazione di terza prova è stata di 2 ore.

Le simulazioni delle prove d'esame sono state corrette utilizzando le specifiche griglie allegate al presente documento.

ALLEGATI: Costituiscono parte integrante del presente documento:

1. Griglie di valutazione 1^a-2^a-3^a prova.

In apposito plico sono contenute le prove svolte.

CONTENUTI PROGRAMMATICI ED AREE DISCIPLINARI

Si rinvia ai programmi redatti dai singoli docenti i quali hanno annotato sinteticamente obiettivi formativi e didattici, metodologie, strumenti di verifica e tipologie di prove, criteri di valutazione, risultati conseguiti, contenuti programmatici riassunti per argomenti o per unità didattiche, testi e supporti multimediali utilizzati.

Le discipline sono state raggruppate come nello schema sottostante:

PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI:

AREA UMANISTICO-LINGUISTICO-ARTISTICO-LETTERARIA:

1. Italiano e Latino;
2. Francese;
3. Disegno e Storia dell'Arte.

AREA STORICO-FILOSOFICO-RELIGIOSA:

1. Storia e Filosofia;
2. Religione.

AREA FISICO-MATEMATICO-SCIENTIFICA:

1. Matematica e Fisica;
2. Scienze;
3. Scienze Motorie

Area umanistica – Linguistico – Artistico - Letteraria

ITALIANO

Docente: prof.ssa Gigliotti Rosina

Obiettivi formativi e didattici:

In relazione alla programmazione disciplinare sono stati completamente raggiunti i seguenti obiettivi, con ottimi livelli di apprendimento:

Competenze

saper utilizzare la lingua nella comprensione dei testi letterari e non;
saper produrre testi scritti di diverso tipo (tip. A, B, C, D), rispondenti alle diverse funzioni, disponendo di adeguate tecniche compositive e sapendo padroneggiare anche il registro formale e i linguaggi specifici;

Abilità

- saper analizzare e contestualizzare i testi letterari dei vari autori;
- saper analizzare le strutture stilistiche e metriche dei testi studiati;
- saper utilizzare in maniera trasversale la lingua italiana sia nei settori specifici delle singole discipline, sia nella manifestazione autonoma del proprio pensiero e del proprio vissuto;

Conoscenze:

- Conoscere la letteratura attraverso la sua evoluzione storica e culturale;
- Conoscere il pensiero degli autori, le loro opere, l'affermazione e la trasformazione dei vari generi;

Metodologia

Si è lavorato cercando di collocare, per quanto possibile, il testo letterario al centro della riflessione in classe. I brani di poesia e di prosa sono stati letti e analizzati per intero in classe; i romanzi sono stati percorsi sinteticamente o con una selezione di brani particolarmente significativi. Sono state privilegiate lezioni frontali, dialogate e multimediali.

Le opere e gli autori sono stati presentati evidenziando i messaggi e le problematiche più incisive, tanto più se esse risultavano attuali e significative per i ragazzi e per il loro vissuto; è stato dato spazio al quadro storico, sociale e culturale per meglio contestualizzare il pensiero letterario nelle epoche di riferimento.

Svolgimento del programma.

Il programma è stato sviluppato partendo da un ripasso degli aspetti generali e più significativi del Romanticismo e poi dalla personalità di Leopardi fino alla seconda metà del Novecento, per giungere attraverso alcuni autori, ai giorni nostri. Data la vastità degli argomenti è stato necessario effettuare una selezione valida del percorso letterario dell'Ottocento e Novecento per meglio valorizzare le conoscenze degli allievi nelle varie discipline studiate quali Storia, Filosofia, Inglese, Storia dell'Arte. Le esclusioni, quindi, sono dovute a precise scelte di percorso, effettuate cercando di caratterizzare nel modo migliore possibile le epoche e gli autori studiati.

Nel corso dell'anno sono state apportate altre variazioni, rispetto alla programmazione iniziale, sia per dare spazio allo svolgimento di altre attività scolastiche, sia per assecondare l'interesse degli alunni, particolarmente sensibili ed interessati al pensiero di alcuni intellettuali del nostro tempo.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione.

Per quanto riguarda le prove orali sono state molto utilizzate presentazioni multimediali, mappe concettuali elaborate dagli allievi, recensioni di opere cinematografiche e letterarie, commenti e riflessioni su molte tematiche di grande attualità.

Per le prove scritte sono state utilizzate le tipologie previste dalla prima prova degli esami di stato (A-B-C-D); dette prove sono a disposizione della Commissione. Per la valutazione sono state utilizzate apposite griglie, allegate al documento. Nella parte finale dell'anno scolastico è stata effettuata una simulazione di I prova degli Esami di Stato che ha confermato attraverso una valutazione pienamente positiva, la viva partecipazione e l'impegno costante degli allievi.

Sia per le prove orali sia per quelle scritte i criteri di valutazione seguiti rispecchiano quelli generali stabiliti dal Collegio dei Docenti, applicati poi nello specifico della disciplina secondo i punti seguenti:

1. Esposizione: chiarezza, coerenza e coesione espositiva; rispondenza alla tipologia testuale nella prova scritta (A, B, C, D);
2. Aspetti formali: proprietà del linguaggio, ricchezza lessicale, uso di un registro adeguato.
3. Aspetti tematici: rispondenza e coerenza testuale con gli argomenti in base alle tipologie prescelte.

Risultati raggiunti

Il gruppo classe è abbastanza ristretto con alcuni allievi dotati di vivacità intellettuale, particolarmente interessati, attenti ed impegnati. Gli altri studenti, decisamente meno motivati, hanno seguito il lavoro in classe con meno coinvolgimento ma comunque con curiosità ed adeguata attenzione. Quindi, complessivamente, i risultati conseguiti da tutti gli studenti possono ritenersi veramente soddisfacenti, sia dal punto di vista didattico, sia umano, in quanto rispecchiano la maturità di pensiero e di critica sociale che hanno raggiunto nel corso del quinquennio durante il quale sono stati da me seguiti.

PROGRAMMA DI ITALIANO

Il periodo romantico:

Aspetti generali del Romanticismo: Tematiche negative; grandi trasformazioni storiche; contraddizioni reali e tensioni della coscienza collettiva; romanticismo come espressione della grande trasformazione moderna; mutato ruolo dell'intellettuale e dell'artista; arte e mercato; rifiuto della ragione e l'irrazionale; inquietudine e fuga dalla realtà; infanzia, età primitiva e popolo.

Gli intellettuali, fisionomia e ruolo sociale: Giornalismo; fisionomia sociale; ruolo sociale e politico; romanticismo italiano e romanticismo europeo; romanticismo italiano e illuminismo.

La concezione dell'arte e della letteratura nel Romanticismo europeo: Poetica classicistica; poetica romantica.

Il romanzo in Europa: Romanzo storico; romanzo realistico di ambiente contemporaneo.

Il romanzo in Italia: Romanzo storico.

Giacomo Leopardi:

Caratteri salienti della biografia.

La formazione spirituale e il pensiero: natura benigna e matrigna, pessimismo storico, pessimismo cosmico;

La poetica del "vago e dell'indefinito"; il concetto di felicità; la canzone leopardiana:

Canti: Canzoni, i primi Idilli / I grandi idilli / L'ultimo Leopardi (ciclo di Aspasia e la Ginestra).

Dai Canti:

“L'infinito”.

“A Silvia”.

“La quiete dopo la tempesta”.

“Il sabato del villaggio”.

Le Operette morali/ struttura, temi, stile

Dalle “Operette morali”:

“Dialogo della natura e di un islandese”.

La Scapigliatura: la contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati.

Il positivismo: caratteri generali.

Il naturalismo francese: caratteri generali.

Il verismo: caratteri generali.

Giovanni Verga:

Tratti salienti della biografia; I romanzi preveristi; La svolta verista; Poetica e tecnica narrativa del Verga verista; il verismo di Verga e il naturalismo zoliano; Vita dei campi; Il ciclo dei vinti: I Malavoglia, Novelle rusticane, Mastro don Gesualdo; L'ultimo Verga.

Da Vita dei campi:

“Rosso Malpelo”.

Da Novelle rusticane:

“La roba”.

Da I Malavoglia:

I “vinti” e la “fiumana del progresso” (prefazione).

I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico. [cap. IV]

L'età del Decadentismo:

L'origine del termine decadentismo. La visione del mondo decadente. La poetica del Decadentismo. Temi e miti del decadentismo. Gli eroi decadenti: l'artista maledetto; l'esteta; l'inetto; il fanciullino; il superuomo. Decadentismo e Romanticismo. Decadentismo e naturalismo.

Giovanni Pascoli:

Tratti salienti della biografia/ La poetica/ Le soluzioni formali/ I temi della poesia pascoliana.

Dal saggio Il fanciullino:

“Una poetica decadente”

Myricae: struttura, temi, stile.

Da Myricae:

“L'assiuolo”.

“Novembre”.

“Temporale”.

Poemeti: struttura, temi, stile.

I Canti di Castelvecchio: struttura, temi, stile.

Dai Canti di Castelvecchio:

“Il gelsomino notturno”.

Gabriele D'Annunzio

L'Estetismo e la sua crisi. I romanzi. La teoria del superuomo.

La pioggia nel pineto

Italo Svevo:

Tratti salienti della biografia/ La formazione culturale/ I primi romanzi: *Una vita* e *Senilità*: temi, struttura, stile/ *La coscienza di Zeno*: autoanalisi e struttura narrativa/ Io narrante e Io narrato/ L'ironia/ Il linguaggio.

Dalla Coscienza di Zeno:

“La morte del padre”.

“La profezia di un’apocalisse cosmica”.

Luigi Pirandello:

Tratti salienti della biografia/ La visione del mondo / La poetica dell’umorismo: il sentimento del contrario/ Le novelle: struttura, temi, stile/ I romanzi: la trilogia: *Il fu Mattia Pascal*; *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*; *Uno nessuno centomila*/ Il teatro: Il periodo delle origini e il grottesco; Il teatro nel teatro; L’ultima produzione teatrale: il teatro dei miti: mito sociale, religioso, dell’arte.

Da L’umorismo:

“Un’arte che scompone il reale”;

Dalle Novelle per un anno:

“Ciaula scopre la luna”;

“Il treno ha fischiato”;

Dal romanzo “Il fu Mattia Pascal”

“Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia” (XII - XIII).

Giuseppe Ungaretti:

Tratti salienti della biografia e delle opere poetiche.

L’Allegria: temi, struttura, stile.

Dall’Allegria:

“Il porto sepolto”.

“ San Martino del Carso”.

Eugenio Montale:

Tratti salienti della biografia e della produzione letteraria: da *Ossi di seppia* a *Satura*/ linee generali.

Ossi di seppia: struttura, temi, stile.

Da Ossi di seppia:

“Meriggiare pallido e assorto”.

“Spesso il mal di vivere ho incontrato”.

Salvatore Quasimodo

Acque e terre

Ed è subito sera

Pier paolo Pasolini

La poesia, la narrativa, il cinema.

Alda Merini

Una vita tra realtà e follia.

La poesia come “male di vivere”.

Umberto Eco

L’uomo , l’intellettuale, lo storico.

Il romanzo di formazione da Goethe a Calvino

Dante Alighieri:

Paradiso: caratteristiche strutturali e tematiche della cantica;

Lettura, analisi e commento dei canti I, III, VI, XI

Testi utilizzati.

Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria – Il libro della Letteratura (vol. 2 – vol. 3/1 – vol. 3/2) – ed. Paravia.

Divina Commedia: a cura di P. Cataldi/ R. Luperini, ed. Le Monnier Scuola.

LATINO

Obiettivi formativi e didattici

In relazione alla programmazione disciplinare sono stati mediamente raggiunti i seguenti obiettivi, con livelli diversificati di apprendimento:

Competenze relative a:

1. saper leggere un testo rispettando gli aspetti fonetici e tradurlo, anche in versione non letterale, rispettando i principi della morfosintassi, in lingua d'arrivo appropriata;
2. saper analizzare e contestualizzare i testi;
3. saper cogliere gli elementi fondanti dell'opera di un autore in rapporto al periodo storico di riferimento;
4. saper mettere in relazione i messaggi e i valori degli autori latini con le epoche successive, fino ai giorni nostri.

Conoscenze: Si fa riferimento alla programmazione didattica allegata.

Metodologia:

La parte di programma riguardante la Letteratura è stata svolta prevalentemente attraverso lezioni frontali, multimediali e dialogate. Per la traduzione e analisi dei testi sono stati utilizzati anche i brani con traduzione a fronte e commento dei brani proposti, sia sul piano delle scelte sintattiche, sia su quello lessicale e di contenuto.

Le prove di verifica scritta hanno riguardato la traduzione e l'analisi di brani d'autore latini in prosa, compiti autentici con commento critico dei percorsi proposti.

Strumenti e criteri di valutazione per le prove orali e scritte:

Per quanto riguarda le prove orali è stata utilizzata sia la verifica frontale, sia presentazioni di lavori multimediali, mappe concettuali; per le prove scritte in ogni quadrimestre sono state assegnate verifiche di traduzione dal latino, compiti autentici, analisi di brani d'autore e questionari a risposta aperta; per la verifica dei risultati è stata utilizzata un'apposita griglia.

Nella valutazione del testo orale sono stati seguiti in generale i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e in particolare per la disciplina i seguenti punti:

1. Esposizione: chiarezza, coerenza e coesione del testo;
2. Aspetti formali: proprietà del linguaggio, rispondenza lessicale, uso di un registro adeguato.

Nella valutazione delle prove scritte:

1. comprensione globale del testo;
2. comprensione delle strutture morfosintattiche del testo;
3. scelte lessicali;
4. correttezza della resa in lingua italiana.

Risultati

Gli studenti nel complesso hanno raggiunto soddisfacenti livelli di preparazione, soprattutto ottimo è stato il riscontro nello studio del percorso letterario.

Si può pertanto concludere che gli obiettivi della comprensione del testo e del riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche sono stati pienamente raggiunti così come quelli relativi alla conoscenza della storia della letteratura.

CONTENUTI

L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA:

Quadro di riferimento storico-culturale;

Seneca:

La vita; Le opere: caratteri generali; I Dialogi; I trattati; Le *Naturales quaestiones*; Le *Epistulae ad Lucilium*; Lo stile; Le tragedie; Il *Ludus de morte Claudii*.

Dal *De brevitae vitae*:

“Il tempo, il bene più prezioso” – 8, 1-5.

Dalle *Epistulae ad Lucilium*:

“Il tempo, un possesso da non perdere” – 1, 1-5;

“” Gli aspetti positivi della vecchiaia”- 12;

Lucano:

La vita; Il *Bellum Civile* (*Pharsalia*); Il confronto con Virgilio; Eroi positivi e negativi; Il particolare rapporto con gli dei; Lo stile.

Petronio:

La vita; *Il Satyricon*; La parodia come chiave di interpretazione; La forma del romanzo; temi e stile.

Dal *Satyricon*:

“La matrona di Efeso” – 1-11.

La satira nel I secolo/ la trasformazione del genere satirico.

Persio:

La vita; Dalla satira all'esame di coscienza/ Satire: struttura/ contenuti/ temi/ stile.

“Un poeta semirozzo contro la poesia di corvi e gazze – vv. 1-14.

Giovenale: la satira tragica.

La vita; Satire: struttura/ contenuti/ temi/ lo stile satirico sublime.

Dalle Satire:

“Le disgrazie del matrimonio”, 6 vv. 136-160

Marziale

La vita; l'epigramma/ origini/ evoluzione;

gli epigrammi di Marziale: la struttura/ i temi/ lo stile.

Dagli Epigrammi:

“Medico o becchino fa lo stesso” (*Epigrammata* 1,47);

“Beni privati, moglie pubblica” (*Epigrammata* 3,26);

Il II secolo d.C.:

Gli imperatori per adozione; un periodo di pace e di stabilità; l'epoca di Traiano.

Quintiliano

La vita; le opere minori e quelle perdute; *Institutio oratoria*/ struttura/ temi/ stile.

“I primi insegnanti” (1,1, 1- 4).

“Il maestro ideale” (2,2, 4-8);

Tacito

La vita;

Dialogus de oratoribus (struttura/ temi/ stile)

Il concetto della storia.

Le monografie: *Agricola*/ *Germania* (struttura/ temi/ stile)

Le *Historiae* e gli *Annales* (struttura/ temi/ stile)

“L'onestà delle donne germaniche” (*Germania* 18,1-18,5)

Apuleio

La vita; Filosofia, oratoria, magia.

L'*Apologia* (struttura/ temi/ stile)

Le *Metamorfosi* (struttura/ temi/ stile).

Dalle *Metamorfosi*:

“Il proemio” (1,1)

“Curiositas e magia” (1,2-3);

La letteratura cristiana: I Padri della Chiesa.

Agostino

La vita; Le *Confessiones* (struttura/ temi/ stile); Il *De civitate Dei* (struttura/ temi/ stile).

Dalle *Confessiones*:

“Il furto delle pere” (2, 4, 9)

Testi utilizzati:

G.B. Conte/ E. Pianezzola – Corso compatto di letteratura Latina, - Le Monnier Scuola

M. De Luca/ C. Monteverchi - *Callidae voces*- latino per il triennio – Hoepli.

Lingua e Civiltà Francese

prof.ssa Maria Fatima Colosimo

Finalità

In un'epoca in cui la comunicazione internazionale non conosce più frontiere, la padronanza delle lingue straniere è diventata necessaria ed irrinunciabile. Negli ultimi anni, l'insegnamento della disciplina è stato impostato secondo le nuove metodologie didattiche della lingua straniera ed in accordo con lo spirito del nuovo esame di Stato. Di conseguenza, il processo di insegnamento-apprendimento è stato finalizzato all'acquisizione ed al potenziamento delle competenze comunicative, vale a dire delle abilità linguistiche scritte ed orali. I contenuti proposti sono stati pertanto selezionati ed organizzati non in quanto finalizzati a se stessi, ma in quanto contributo allo sviluppo di capacità comunicative, critiche e di collegamento in una prospettiva interdisciplinare.

Obiettivi didattici

Gli obiettivi di apprendimento fanno riferimento a tre aree distinte ma legate in modo imprescindibile:

- conoscenze e competenze linguistiche
- analisi di testi in lingua originale e loro contestualizzazione
- riflessione sulla letteratura francese, in una prospettiva storico-sociale ed interdisciplinare.

Tali obiettivi sono stati articolati in:

Conoscenze

- Aspetti morfosintattici e funzionali della lingua francese
- Tecniche di analisi di un testo letterario
- Contesti storico – culturali
- Tematiche specifiche e caratteristiche stilistico-formali degli autori proposti.

Competenze

- Sapersi esprimere correttamente in lingua francese, sia oralmente che nello scritto
- Saper comprendere il significato di un testo in lingua originale
- Saper svolgere un'analisi testuale
- Saper contestualizzare un testo all'interno della produzione di un autore, di un genere letterario, di un movimento
- Saper fare dei collegamenti interdisciplinari
- Saper produrre componimenti di carattere personale su argomenti di vario genere.

Capacità

- Di comunicare in lingua straniera
- Di comprendere un testo in lingua originale

- Di relazionarsi criticamente ai contenuti
- Di operare collegamenti con altri autori della stessa o di un'altra disciplina

Obiettivi conseguiti

Attraverso un impegno costante ed una costruttiva partecipazione al processo di insegnamento – apprendimento, gli alunni hanno raggiunto a diversi livelli, un buon grado di autonomia nelle applicazioni tipiche della disciplina. Pertanto sono generalmente in grado di enucleare i concetti chiave, di contestualizzarli e di relazionarli ad altre discipline, sempre esprimendosi in lingua straniera. La maggior parte degli alunni riesce a porsi in modo critico e personale nei confronti della materia, raccogliendo, sistematizzando ed interiorizzando i dati proposti. Gli alunni sono stati costantemente sollecitati a mettere a disposizione della classe le proprie competenze e capacità e sono divenuti consapevoli dei propri livelli di apprendimento.

Metodologia e strumenti di valutazione

La didattica si è sostanzialmente svolta secondo un approccio comunicativo diretto, vale a dire presentando agli alunni brani in lingua originale, dalla cui lettura sono state evinte le principali caratteristiche stilistico-formali e contenutistiche dell'autore. Sono stati inoltre presentati i contesti storico-culturali e sono state fornite le notizie biografiche essenziali relative alla vita dell'autore. Ogni brano proposto è stato occasione per il consolidamento delle conoscenze grammaticali e per il potenziamento delle abilità comunicative. Gli alunni hanno avuto modo di partecipare al processo di insegnamento – apprendimento attraverso lo svolgimento di lezioni interattive alle quali hanno contribuito con approfondimenti, osservazioni e commenti personali.

Gli strumenti della didattica sono stati libro di testo, fotocopie, filmati, strumenti multimediali.

Gli strumenti per la verifica e la valutazione dell'apprendimento sono stati sia orali che scritti (elaborazione di composizioni personali, analisi testuale, risposta sintetica a quesiti).

Libro di testo

G.F.Bonini – M-C Jamet – P. Bachas – E. Vicari *Écritures ...* vol 2 - Valmartina

Programma di Letteratura Francese

L'ère romantique

Hugo, dramaturge , poète , romancier

Flaubert , ou le roman moderne

Naturalisme

Zola

Germinal

Baudelaire, un itinéraire spirituel

Spleen - L'albatros – Parfum exotique

Musique et vision : Verlaine et Rimbaud

Le dormeur du Val – Rimbaud

Sagesse - Verlaine

La littérature symboliste

Le XXème siècle : engagements et transgressions

Apollinaire et la rupture

M. Proust et le temps retrouvé

La petite madeleine

A. de Saint-Exupéry , l'ère des secousses

L'ère des doutes

Sartre et l'engagement

Camus, de l'absurde à l'humanisme

Perspectives théâtrales : Ionesco

la cantatrice chauve- **Rhinocéros**

« Cyrano de Bergerac » d'Edmond Rostand

I ragazzi hanno assistito alla rappresentazione teatrale di " **Cyrano** " della compagnia **France Théâtre**

STORIA DELL'ARTE

Docente Prof. Francesco Volpe

RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI

Disegno

Nel corso del I quadrimestre sono state svolte lezioni sui fondamenti della storia dell'urbanistica, partendo dalla città industriale di fine '700 fino ai nostri giorni. Dopo di che si è passati ad una sintetica analisi della legislazione urbanistica, con una serie di lezioni su: Il territorio e la sua pianificazione; I vari livelli della pianificazione; Il progetto della città, la progettazione degli spazi urbani e vari esempi di spazio urbano; I beni monumentali e il problema del restauro. Su tali attività è stato fornito dal docente un quadro generale conoscitivo della legislazione vigente in materia.

Alcune lezioni sono state dedicate alla progettazione architettonica, con particolare riferimento alle tipologie edilizie in architettura, il progetto di un edificio, con accenni sulla definizione funzionale e il problema del linguaggio.

Nel corso del II quadrimestre la classe ha svolto un'esercitazione di progettazione architettonica finalizzata alla creazione di una casa unifamiliare. Seppur svolta in forma embrionale l'esercizio ha dato la possibilità agli studenti di sperimentare direttamente le problematiche inerenti il dimensionamento, l'organizzazione funzionale degli ambienti, la definizione stilistica della composizione architettonica. Benché ci si sia limitati alla fase preliminare della progettazione, sono emerse comunque interessanti indicatori sulla capacità immaginativa dei ragazzi e sulle loro aspettative nei confronti dell'architettura, oltre, ovviamente ai limiti connaturati al livello di conoscenza acquisito.

Storia dell'arte

Il programma di Storia dell'Arte è iniziato con lo studio del Barocco mediante i suoi maggiori artisti. Ciò è stato fatto per consentire agli studenti di creare un ponte conoscitivo adeguato con quanto studiato nell'anno scolastico precedente (I e II Rinascimento). La parte di programma sulla quale è stata posta maggiore attenzione è quella relativa agli ultimi due secoli della nostra era; partendo dal neoclassicismo, attraverso il periodo Romantico, si è giunti allo studio della corrente Impressionista e al Post Impressionismo. L'esperienza didattica è proseguita con l'introduzione al movimento espressionista francese e tedesco. In tale contesto sono stati inseriti anche le manifestazioni più significative dell'arte italiana come ad esempio i pittori romantici, i macchiaioli, il movimento futurista. Il programma è stato concluso con lo studio dell'opera di P. Picasso.

Nel corso del I quadrimestre è stata svolta una ricerca monotematica sui principali movimenti dell'architettura contemporanea. Tale lavoro è stato svolto dagli studenti organizzati in piccoli gruppi di lavoro. Tale esperienza, oltre ad ampliare le conoscenze personali di ogni singolo studente, ha consentito di migliorare le proprie capacità personali di ricerca e di sintesi, in proiezione anche di uno scambio di conoscenze nell'ambito della classe.

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE

La classe gode i benefici della continuità didattica, riguardo la disciplina Disegno e Storia dell'Arte per tutti i cinque anni di corso, pertanto i giudizi espressi in fase finale tengono conto dell'exkursus formativo maturato nel quinquennio. L'esigua composizione numerica della classe ha consentito di avere una serie di vantaggi didattici, quali l'ottimizzazione dei tempi di lavoro, la possibilità di seguire meglio ogni singolo studente, la possibilità di approfondimento su alcuni argomenti, la rapidità nell'espletare il lavoro di verifica.

Mediamente la classe ha manifestato buoni livelli di attenzione e di interesse nei confronti della disciplina per tutto l'anno scolastico, con una differenziazione dell'impegno e nel rendimento da parte degli studenti.

Il gruppo classe ha una composizione abbastanza omogenea e al suo interno sono presenti studenti dal rendimento costante, che hanno raggiunto livelli buoni ed anche ottimi di preparazione e competenza nella gestione dei vari saperi.

La classe, composta da soli 9 studenti, ha avuto nel corso dei cinque anni un "range" di rendimento in progressiva crescita, soprattutto nell'attenzione alle lezioni e nello studio autonomo. Anche gli studenti dal rendimento più basso hanno incrementato il loro impegno e raggiunto un livello discreto nelle conoscenze e competenze acquisite. La classe, nel suo complesso, ha raggiunto mediamente una buona capacità critica, di sintesi e di elaborazione degli argomenti studiati, insieme a una buona capacità espositiva e di lettura delle opere d'arte.

RELAZIONE SU OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI

Il gruppo classe ha dimostrato di aver raggiunto gli obiettivi generali stabiliti per l'ambito disciplinare generale, in particolare ha acquisito le conoscenze basilari per la fruizione del patrimonio artistico – ambientale, sa utilizzare e produrre testi multimediali, sa utilizzare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

Riguardo quanto previsto in fase di programmazione didattica disciplinare, si può affermare che la classe ha raggiunto i livelli di conoscenza e competenza fissati, relativamente ai contenuti del Disegno e della Storia dell'Arte.

In merito al **Disegno**, gli studenti sono mediamente in grado di:

Padroneggiare strumenti espressivi nella produzione grafica;

Utilizzare il disegno per rappresentare e comprendere lo spazio;

Utilizzare il disegno come strumento di rigorosa ed esatta di figure piane e solidi;

Comunicare e recepire informazioni utilizzando il linguaggio grafico;

Riconoscere le metodologie appropriate per la soluzione di problemi di geometria descrittiva.

Riguardo alla **Storia dell'Arte**, gli studenti sono mediamente in grado di:

Leggere le opere architettoniche, pittoriche e scultoree per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi;

Riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati;

Collocare un'opera d'arte (architettonica, pittorica, scultorea) nel contesto storico e culturale;

Riconoscere i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione;

Acquisire chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica Cogliere il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale;

Essere consapevole del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della civiltà.

LIBRI DI TESTO E MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

È stato utilizzato il testo "Dimensione Arte" di Marco Bona Castellotti – Electa Scuola Editore, inoltre, sono stati utilizzati altri testi integrativi dai quali sono stati tratti argomenti per le lezioni frontali, immagini da illustrare durante la lezione su lavagna luminosa o direttamente sul PC, letture brevi. Tale materiale è stato somministrato alla classe direttamente dal docente.

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE

1) Il Barocco e la controriforma cattolica;

Contenuti disciplinari:

- Presupposti teologici e filosofici che caratterizzano il panorama culturale del XVII sec.;
- La Roma della controriforma e i principi dell'arte barocca;
- G.L. Bernini, F. Castelli detto Borromini, confronti tra le opere di questi artisti;

2) Il Settecento e la rivoluzione culturale dell'Illuminismo;

Contenuti disciplinari:

- Il settecento: caratteri generali. Le teorie Illuministe;
- Il Neoclassicismo e le teorie del Winckelmann: in Architettura con la sistemazione delle principali città italiane;
- “ in Scultura con A. Canova;
- “ in pittura con David, Goya, cenni ai pittori italiani;

3) Il Romanticismo e il Realismo;

Contenuti disciplinari:

- Il Romanticismo: presupposti ideologici del pensiero romantico;
- Il Romanticismo in Francia da Gericault a Delacroix;
- Il Romanticismo in Italia: F. Hayez;
- Il Realismo in pittura con Courbet;
- Il movimento italiano dei Macchiaioli con G. Fattori;

4) Le trasformazioni urbanistiche nell'Europa dell'800;

Contenuti disciplinari:

- Le trasformazioni urbanistiche nella Parigi del barone Hausmann;
- Le altre capitali europee;
- L'Architettura dell'acciaio nelle grandi mostre internazionali. Il problema del restauro;

5) L'Impressionismo e il Post Impressionismo;

Contenuti disciplinari:

- L'Impressionismo nei suoi caratteri generali e nei suoi presupposti ideologici;
- La nascita della fotografia.
- Principi di ottica e fisica energetica: la macchina fotografica;
- Manet, Monet, Degas, Renoir, Toulouse-Lautrec, il Puntinismo di Seurat ;
- Il Post Impressionismo: Cezanne, Gauguin, Van Gogh;

6) Il Novecento e il Modernismo;

Contenuti disciplinari:

- L'Art Nouveau;
- Il Cubismo con P. Picasso;
- Il Futurismo

7) Ricerca monotematica sui principali movimenti dell'architettura del '900.

Contenuti disciplinari:

- Ricerca monotematica su un autore assegnato o corrente artistica;

- Raccolta di un dossier conoscitivo sull'autore composto da materiale diversificato a cura dello studente;
- Illustrazione in classe del lavoro svolto e scambio delle conoscenze con gli altri alunni della classe;

PROGRAMMA SVOLTO DI DISEGNO

1) La conoscenza del territorio e la pianificazione urbanistica

Contenuti disciplinari:

- Le tipologie edilizie in architettura;
- Il territorio e la sua pianificazione;
- I vari livelli della pianificazione;
- Il progetto della città, la progettazione degli spazi urbani e vari esempi di spazio urbano;
- I beni monumentali e il problema del restauro;

2) Il progetto di architettura;

Contenuti disciplinari:

- Le tipologie edilizie in architettura;
- La tipologia a schiera: genesi ed evoluzione funzionale;
- Applicazione pratica di progettazione di un'abitazione unifamiliare;

Decollatura 15 Maggio 2016

Area Storico – Filosofica – Religiosa

Programma svolto di storia

Prof. Antonio M. Pulerà

a) Obiettivi disciplinari realizzati

La classe possiede un sufficiente quadro di conoscenze delle vicende storiche da fine '800 alla guerra fredda e oltre. È in grado di impostare in maniera problematica le tematiche contenutistiche, sa organizzare, pur nella diversità delle abilità individuali, sintesi espositive in maniera autonoma. La preparazione risulta nel complesso sufficiente e in alcuni casi è buona.

Nello specifico si sono seguiti i seguenti obiettivi:

- Riconoscere ed utilizzare il lessico storico, politico ed economico essenziale per la comprensione della descrizione e spiegazione dei fenomeni storici;
- Acquisire i contenuti del programma allegato;
- Saper compiere le seguenti operazioni nell'analisi di un fenomeno storico:
 - a. Circoscriverlo e definirlo;
 - b. Cogliere gli eventi e le dinamiche fondamentali;
 - c. Distinguerne gli aspetti politici, socio-economici e culturali nel loro sviluppo ed intreccio
 - d. Individuarne i rapporti che lo collegano al contesto in cui si colloca ed alle dinamiche in esso presenti
- Acquisire una adeguata abilità nella scrittura storica attraverso l'esecuzione di regolari esercitazioni.

b) Contenuti disciplinari

1. Problemi dopo l'unificazione italiana
 - a. L'Italia liberale
2. La situazione europea delle grandi potenze alla fine dell'800 e quella mondiale
 - a. Imperialismo e colonialismo
3. Industrializzazione e società di massa.
 - a. La seconda rivoluzione industriale. Verso la società di massa.
4. Europa e mondo alla vigilia della guerra

- a. L'Europa tra i due secoli. Accenni all' imperialismo e alle rivoluzioni nei continenti extraeuropei. L'Italia giolittiana

5. Guerra e rivoluzione.

- a. La prima guerra mondiale. La rivoluzione russa. L'eredità della grande guerra. Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo, L'avvento del nazismo.

6. La grande crisi e i totalitarismi

- a. Economia e società negli anni trenta, la crisi del '29. L'età dei totalitarismi: stalinismo, fascismo, nazismo.

7. La seconda guerra mondiale e le sue conseguenze

8. La guerra fredda: guerra di Corea, la crisi di Cuba, la guerra del Vietnam

9. La Prima Repubblica: dalla Costituzione italiana agli anni ottanta

c) Metodologie

Lezioni frontali e dialogate, libro di testo e fotocopie di approfondimento. I vari argomenti sono stati svolti anche utilizzando slide per semplificare e chiarire le tematiche svolte.

d) Materiali didattici

AA. VV., Dentro la storia, voll. 3A e 3B, Casa editrice G. D'Anna.

e) Tipologie delle prove di verifica utilizzate

La verifica della preparazione degli allievi è avvenuta tramite verifiche orali atte ad accertare un livello di apprendimento che mettesse in luce una conoscenza non mnemonica, ma incentrata sulla concettualizzazione del fatto storico in questione.

Si è introdotta anche la verifica scritta attraverso test di tipologia A e B, previsti dalla terza prova scritta per l'esame al fine di verificare le conoscenze

Programma svolto di filosofia
Prof. Antonio M. Pulerà

Obiettivi formativi e didattici

Gli allievi sono stati indirizzati verso un processo di maturazione personale. In tal senso sono stati aiutati a sviluppare la loro identità individuale, culturale e sociale, per mezzo dell'attenzione verso le problematiche inerenti la disciplina. Obiettivo costante è stato la formazione di personalità autonome e capaci di produrre riflessioni critiche e consapevoli.

Si è tentato, nello specifico, di far sì che gli allievi fossero in grado di problematizzare, i contenuti trattati e di metterli in relazione con la loro vita concreta, attraverso procedure non dissimili dai compiti autentici o di problem solving. Nello stesso tempo sono stati guidati alla conquista del convincimento che le conoscenze delle tematiche filosofiche, vanno comprese a partire dalla contingenza presente e inseriti nella prospettiva del loro specifico futuro in quanto soggetti sociali e cittadini.

Metodologia

Le tematiche sono state affrontate nel corso di lezioni frontali, ma soprattutto attraverso il colloquio con gli allievi il cui senso critico, la curiosità e i gli interessi sono stati costantemente stimolati anche attraverso opportuni collegamenti degli argomenti trattati con le problematiche connesse alla loro maturazione individuale e sociale. Con dei legami interdisciplinari costantemente richiamati, con l'uso di metodologie didattiche innovative: LIM, usate in tutte le loro potenzialità.

Strumenti di verifica e tipologia di prove

Gli allievi sono stati sottoposti a più verifiche formative, organizzate in modo tale da favorire, quando possibile, un recupero tempestivo di difficoltà e lacune. Per la verifica sommativa si sono utilizzati due strumenti di controllo e accertamento delle conoscenze, competenze e capacità raggiunte nello studio: colloqui e test con domande aperte.

I colloqui, le discussioni di gruppo, hanno teso a stabilire la capacità da parte degli allievi di saper organizzare gli argomenti in modo logico e con modalità espositive adeguate. I test a domande aperte hanno prevalentemente verificato le conoscenze acquisite.

Criteri di valutazione

La conoscenza essenziale, ma completa degli argomenti trattati, la competenza di analizzare un problema o ricostruire un processo in modo semplice ma corretto, hanno definito i livelli minimi essenziali richiesti agli studenti in entrambe le discipline. Le valutazioni migliori denotano un insieme di conoscenze e competenze basate su uno studio autonomo, sulla capacità critica, sostenute da una solida base culturale e da una buona competenza nello stabilire collegamenti tra materie e problematiche studiate.

Risultati raggiunti

La classe, nel complesso, ha mostrato sempre impegno e interesse per la disciplina, raggiungendo mediamente buoni livelli nelle conoscenze e nelle abilità curriculari. In particolare appaiono discreti sia il lessico specifico, sia il possesso delle logiche portanti della disciplina. L'interesse mostrato verso il lavoro si è profuso in modo costante ma non andando in alcuni casi oltre il programma strettamente curricolare. Gli allievi si sono dimostrati, salvo in pochi casi, particolarmente attratti dagli approfondimenti degli argomenti trattati.

Libri di testo: Luca Fonnesu, Mario Vegetti e altri, Filosofia: autori, testi, temi. Voll. 3A e 3B
Le Monnier Scuola

Programma svolto

KANT: Accenni

IL CLIMA CULTURALE DEL ROMANTICISMO

RIEPILOGO HEGEL

Le tesi di fondo del pensiero di Hegel: l'infinito, il razionale è reale, il compito della filosofia. La dialettica. La Fenomenologia dello spirito: coscienza autocoscienza e ragione. La logica. La filosofia della natura. La filosofia dello spirito: lo spirito soggettivo lo spirito oggettivo: il diritto astratto, la moralità, l'eticità. La filosofia della storia. Lo spirito assoluto: l'arte, la religione, filosofia e storia della filosofia.

FILOSOFIE POST-HEGELIANE

SCHOPENHAUER

Il mondo della rappresentazione come "velo di Maya". La "volontà di vivere". Caratteri e manifestazioni della "volontà di vivere". La vita è dolore. Le vie della liberazione dal dolore.

KIERKEGAARD

L'esistenza come possibilità. La singolarità come categoria propria dell'esistenza umana. Gli stadi dell'esistenza. Il sentimento del possibile. L'angoscia. Disperazione e fede. L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo.

FEUERBACH

La critica all'idealismo. La critica della religione. Umanismo e filantropismo.

KARL MARX

Caratteri generali del marxismo. La critica ad Hegel. La critica della modernità e del liberismo. La critica all'economia borghese e l'alienazione. Il distacco da Feuerbach. La concezione materialistica della storia. Il "Manifesto". Il Capitale: economia e dialettica, merce, lavoro e plus-valore, tendenze e contraddizioni del capitalismo. La rivoluzione e la dittatura del proletariato.

FILOSOFIE DELLA CRISI

IL POSITIVISMO in generale e i tratti fondamentali del pensiero di Comte

HENRI BERGSON:

Tempo della scienza, tempo come durata, materia e memoria, l'evoluzione creatrice

FRIEDRICH NIETZSCHE

Caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche. Fasi o periodi del filosofare nietzschiano. La nascita della tragedia. L'accettazione totale della vita. La critica della morale tradizionale e la nuova tavola dei valori. La "morte di Dio". Dalla "morte di Dio"

all'avvento del "super-uomo". Il problema del nichilismo e il suo superamento. L'eterno ritorno. Il "superuomo". La volontà di potenza.

SIGMUND FREUD

La rivoluzione psicoanalitica. L'inconscio e i modi per accedere a esso. La scomposizione psicoanalitica della personalità. I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici. La teoria della sessualità e il complesso edipico. La religione e la civiltà. Sviluppi della psicoanalisi.

BENEDETTO CROCE

La concezione dello spirito in relazione all'idealismo hegeliano. La formazione. La struttura dei distinti e la dialettica degli opposti. Concetti e pseudo concetti nella Logica. La coincidenza tra conoscenza logica e conoscenza storica. La concezione dell'arte. Espressione dell'intuizione del sentimento. Il ruolo del genio. L'arte per l'arte e la critica dei generi letterari.

HUSSERL

Scopo e origine della fenomenologia come metodologia fondante la filosofia. La filosofia come scienza rigorosa. I fenomeni, le essenze eidetiche tra epochè e riduzione eidetica. La crisi delle scienze europee e la fenomenologia trascendentale.

FILOSOFIE CHE ANTICIPANO L'EPOCA POST-MODERNA

MARTIN HEIDEGGER

Essere e tempo: Essere ed esistenza. L'essere-nel-mondo e l'esistenza inautentica. L'esistenza autentica. Il Tempo e la storia.
Il secondo Heidegger: la riflessione sul linguaggio

LUDWIG WITTGENSTEIN

La concezione del linguaggio nel *Tractatus logico-philosophicus* e nelle *Ricerche filosofiche*.

KARL POPPER

Logica della scoperta scientifica, critica all'induttivismo. La società aperta e i suoi nemici. La miseria dello storicismo. La teoria dei tre mondi.

RELIGIONE CATTOLICA

Profilo della classe

La classe ha sempre evidenziato un comportamento corretto, responsabile e collaborativo. Tutti gli alunni hanno frequentato in maniera assidua, impegnandosi in maniera costante e proficua. La partecipazione al dialogo educativo si è rivelato eccellente, così come più che soddisfacente è stato l'interesse per le tematiche religiose studiate. Essi si sono espressi con un linguaggio specifico più che adeguato e hanno apportato contributi personali costruttivi e determinanti per l'approfondimento tematico. Operando collegamenti interdisciplinari e aprendo laboratori di dibattito-confronto sul pensiero dei maggiori filosofi studiati, essi hanno evidenziato maturità e capacità di riflessione, indicativo, pertanto, del possesso di più che buona autonomia operativa e spiccato senso critico. L'atteggiamento da loro mostrato è stato quindi improntato sulla fiducia e sul dialogo con l'insegnante e sulla disponibilità al dialogo educativo, teologico e sociale. L'intervento didattico, basato su tematiche culturali e di orientamento etico-morale, oltre che sul dibattito di temi di maggiore interesse per gli alunni, ha potenziato il livello di conoscenze e la loro capacità dialettica. Si può pertanto affermare che tutti gli alunni hanno conseguito gli obiettivi cognitivi, formativi ed educativi, le conoscenze, le abilità e le competenze attese in maniera eccellente.

Obiettivi formativi ed educativi raggiunti

- Sono giunti a valutare in modo critico e personale il fatto religioso e le sue manifestazioni socio-culturali per operare scelte consapevoli e responsabili.
- Sono in grado di riconoscere e interpretare i segni dell'esperienza religiosa presenti nella realtà in cui si vive.
- Sanno collegare le tematiche religiose con categorie della cultura contemporanea.
- Sono disponibili al confronto con diverse religioni e sistemi di significato, alla tolleranza positiva tra le diverse appartenenze religiose, al dialogo interconfessionale.

Obiettivi disciplinari

- Conoscono le giustificazioni addotte dalla ragione sui temi *Negazione e affermazione dell'esistenza di Dio*.
- Sanno esprimere i contenuti della fede, dell'antropologia e dell'etica cristiana.
- Sono in grado di confrontare la Rivelazione cattolica rispetto all'esperienza della salvezza delle altre religioni.
- Sono in grado di distinguere le peculiarità del Cristianesimo rispetto alle altre religioni.
- Sanno confrontare le proprie opinioni con vari sistemi di significato e ricavare un personale, autonomo giudizio motivato.
- Riconoscono il valore del fatto religioso come dimensione costitutiva della persona e della storia dell'umanità.
- Sono capaci di riflessione e approfondimento.

Competenze conseguite

Gli alunni hanno conseguito le conoscenze e le abilità programmate in maniera positiva, raggiungendo le seguenti competenze:

- Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano.
- Saper cogliere la presenza e riconoscere l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura del mondo contemporaneo.
- Hanno acquisito una formazione culturale equilibrata nei due diversi versanti linguistico-storico, filosofico-scientifico.
- Sono giunti a riconoscere e ad apprezzare i valori religiosi per la crescita della persona, ad essere disponibili al dialogo e al confronto ed alla tolleranza positiva tra le diverse appartenenze religiose.

Metodologia e valutazione

Il lavoro è stato svolto utilizzando il libro di testo, lo studio della vita dei Santi, delle encicliche, immagini artistiche, consultazioni di strumenti multimediali e la LIM. Il metodo utilizzato si è incentrato sulle lezioni frontali, ma soprattutto sul dialogo e sul dibattito, sulle tematiche proposte non solo dall'insegnante, ma anche dagli stessi alunni.

Le verifiche, puntuali e costanti, sono state effettuate tramite i colloqui, gli interventi spontanei, l'attività di ricerca. La valutazione è scaturita non solo dalla quantificazione delle conoscenze e delle abilità acquisite, ma anche dall'impegno, interesse e partecipazione.

Testi utilizzati:

Per il mondo che vogliamo. Percorsi per l'ICR

A. Bibiani M.P. Cocchi

Casa editrice SEI

D.S.C

L'insegnante
Prof. Salvatore Gentile

Area Fisico – Matematico – Scientifica

MATEMATICA E FISICA

Relazione finale del prof. Giuseppe Musolino

Obiettivi formativi e didattici

L'obiettivo dell'insegnamento della matematica al quinto anno del Liceo Scientifico riguarda soprattutto lo studio di funzioni e il calcolo differenziale e integrale. Completano il programma lo studio di equazioni differenziali del tipo più semplice, le serie numeriche. In questo contesto è stato necessario un richiamo a tutte le nozioni e tecniche proprie della geometria elementare, della geometria analitica, dell'algebra e della trigonometria apprese negli anni precedenti.

Per quanto riguarda la fisica, si è cercato di portare sempre gli alunni a riflettere sulla complessità della natura e sugli sforzi fatti dagli studiosi per scoprirne le leggi generali. Più volte i collegamenti con le correnti di pensiero filosofiche e i nuovi modi di vedere la realtà, caratteristici delle varie epoche storiche, sono stati utilizzati per spiegare il sorgere di nuove teorie fisiche.

Metodologia

La metodologia seguita in tutto il triennio è stata quella di partire dalla spiegazione dei vari argomenti nelle loro linee generali per introdurre poi approfondimenti e riflessioni che valorizzassero gli sforzi fatti per la risoluzione dei problemi. Esempi particolarmente importanti sono stati la geometria analitica, la trigonometria, le derivate, l'analisi, la potenza del calcolo integrale, ecc.

Lo stesso discorso si è usato in fisica facendo precedere lo studio di nuove teorie e argomenti dall'emergere della necessità di dare risposta a problemi lasciati aperti dalle teorie precedenti. Il laboratorio ha permesso di conoscere da vicino alcuni dei più importanti fenomeni fisici, specialmente nel campo della termologia, dell'ottica e dell'elettricità. Gli alunni sono stati invitati a effettuare ricerche per approfondire gli argomenti anche soffermandosi sulla figura e sul ruolo dei vari protagonisti delle scoperte scientifiche.

Grande rilievo è stato dato all'utilizzo delle tecnologie informatiche, sia nella preparazione delle attività scolastiche, sia nelle periodiche verifiche svolte sulla piattaforma informatica di E-learning messa a disposizione dall'insegnante.

Strumenti di verifica e tipologie di prove

Le lezioni, che come si è detto sono partite sempre dalla problematizzazione dell'argomento scelto, sono state svolte stimolando gli alunni a prendere appunti ed a svolgere subito, ciascuno sul proprio quaderno dal posto, schemi ed esercizi che verificassero immediatamente la qualità della comprensione.

Domande dal posto, durante e dopo la spiegazione, hanno permesso di misurare in tempo reale la capacità di produzione degli alunni su quanto appreso. In altre occasioni si sono svolte verifiche orali, come occasione per discutere e misurarsi con una più formale produzione di pensiero organizzato. La sequenza logica corretta e la comprensione di quanto affermato sono stati i parametri utilizzati per attribuire ai colloqui un esito positivo.

Le prove scritte di matematica, sia di stretta attualità rispetto agli argomenti trattati, sia di riepilogo, sono state volte ad accertare la comprensione di quanto affrontato nelle lezioni specialmente in occasione dell'introduzione di nuove tecniche. Sono consistite in problemi numerici da svolgere con un adeguato commento per illustrare i vari passaggi. Il corretto commento dei passaggi è stato tenuto in debita considerazione in sede di valutazione. Come già detto, spesso si sono usati strumenti a valutazione automatica con diverse tipologie di

domande, quali la scelta multipla, a risposta aperta e quesiti a risposta basata su calcoli, quest'ultima la più simile ai problemi tradizionali.

Criteri di valutazione

La valutazione è stata effettuata guardando le prove, sia orali che scritte, per quello che era lo scopo del loro svolgimento e cioè misurare l'efficacia dell'insegnamento anche per individuare la necessità di ripetere argomenti o introdurre dei correttivi. Una valutazione di sufficiente è stata attribuita quando dalla quantità e dalla qualità delle risposte si è dedotta la comprensione ad un livello accettabile di un argomento, anche se in presenza di imperfezioni e lacune più o meno estese nello svolgimento ma non nell'essenza del problema. E' chiaro che con la completezza, la chiarezza logica dei passaggi, la sicurezza del calcolo si sono attribuite valutazioni proporzionalmente sempre più alte, fino a ottimo (9-10).

Risultati raggiunti

Tutta la classe ha formato un gruppo molto affiatato che ha consentito di lavorare bene e raggiungere buoni risultati. Innanzitutto sono da evidenziare i buoni livelli raggiunti dagli studenti in termini di consapevolezza sociale, di correttezza verso gli altri, i docenti, le istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda i risultati in termini di competenze e conoscenze, si può affermare che tutti gli studenti hanno raggiunto il livello della sufficienza che invece in molti hanno superato raggiungendo buoni e anche ottimi risultati.

Contenuti riassunti per argomenti

Seguono i contenuti, riassunti per argomenti, affrontati nello svolgimento dei programmi di Matematica e Fisica.

MATEMATICA

1. Introduzione allo studio di funzioni reali di variabile reale. Dominio e codominio.
2. Campo di esistenza di una funzione.
3. Intervallo. Intorno. Punto di frontiera. Punto di accumulazione.
4. Limiti di funzioni: tutti i casi.
5. Teoremi sui limiti: Teorema dell'unicità del limite (con dimostrazione), della permanenza del segno, del confronto (con dimostrazione).
6. Limite della somma, della differenza, del prodotto e del quoziente di due funzioni.
7. Funzioni continue.
8. Forme indeterminate di limiti. Limiti notevoli. Verifica e calcolo di limiti.
9. Confronto di infinitesimi ed infiniti.
10. Grafico di una funzione. Studio di funzione.
11. Asintoti orizzontali, verticali e obliqui. Intersezioni fra curva e asintoti.
12. Rapporto incrementale. Significato geometrico del R.I.
13. Derivata di una funzione.
14. Significato geometrico e cinematico della derivata.
15. Derivate delle funzioni elementari. Regole di derivazione.
16. Teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy, de L'Hôpital.
17. Crescenza e decrescenza, punti di massimo e minimo con le derivate.
18. Concavità e convessità, punti di flesso.
19. Studio di funzioni contenenti il valore assoluto.
20. L'integrale definito e indefinito.
21. Teorema di Torricelli-Barrow.
22. Integrali immediati. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti.
23. Integrazione di funzioni goniometriche.
24. Integrali impropri.
25. Calcolo del volume di un solido di rotazione.
26. Applicazione del calcolo integrale alla fisica.

27. Equazioni differenziali: generalità
 28. Equazioni differenziali a variabili separabili.
 29. Equazioni differenziali di primo ordine, lineari a coefficienti costanti.
 30. Rette e piani nello spazio.
 31. Equazioni parametriche e cartesiane di una retta nello spazio.
 32. Equazione del piano nello spazio.
 33. Semplici esercizi riguardanti la geometria nello spazio.
 34. Richiami di calcolo combinatorio e probabilità.
 35. Esercizi di preparazione all'esame di stato.
 36. Richiami di geometria solida.
- Da svolgersi nel seguito dell'anno scolastico:
37. Serie numeriche. Proprietà, esercizi.

Testi e supporti multimediali utilizzati

Libro di testo: Doderò-Baroncini-Manfredi, *Lineamenti.math blu*, vol.5, Ghisetti & Corvi.

È stato fatto ampio ricorso all'uso dell'informatica a supporto delle lezioni. Ho utilizzato la piattaforma Moodle per la creazione di contenuti, la scrittura di relazioni, consegna compiti, svolgimento esercitazioni e prove di verifica. La presenza della Lim in classe ha consentito un rapido e facile utilizzo dei contenuti digitali, sia dalla rete sia su supporto fisico.

FISICA

1. Cenni storici sull'elettricità.
2. Legge di Coulomb. Bilancia di torsione di Coulomb.
3. Costante dielettrica assoluta e relativa.
4. Principio di sovrapposizione degli effetti.
5. Elettizzazione per strofinio, contatto, induzione.
6. Il campo elettrico. Definizione operativa di campo elettrico.
7. Campo elettrico prodotto da una carica puntiforme.
8. Distribuzione delle cariche su un conduttore. Potere disperdente delle punte.
9. Macchina elettrostatica di Wimshurst. Generatore elettrostatico di Van de Graaf.
10. Flusso del campo elettrico. Teorema di Gauss.
11. Dimostrazione del teorema di Gauss per il campo elettrico prodotto da una carica puntiforme e una superficie sferica.
12. Lavoro della forza elettrica. Energia potenziale elettrica. Differenza di potenziale.
13. Potenziale elettrico in un punto.
14. Relazione tra tensione e campo elettrico.
15. Lavoro per spostare una carica.
16. Capacità elettrica. Il condensatore. Applicazioni del condensatore.
17. Capacità di un condensatore ad armature piane parallele. Condensatore variabile.
18. Condensatori in serie e in parallelo.
19. Energia di un condensatore.
20. Corrente elettrica: definizione, unità di misura, formule inverse.
21. Verso convenzionale e verso reale della corrente elettrica.
22. Prima e seconda legge di Ohm. La superconduttività.
23. Circuito elettrico elementare.
24. Resistenze in serie e in parallelo.
25. Caduta di tensione.
26. Principi di Kirchhoff per la risoluzione dei circuiti elettrici.
27. Effetti della corrente elettrica. L'effetto Joule. L'effetto termoelettrico. Effetto Volta.
28. Lavoro e potenza elettrica.
29. La velocità delle cariche elettriche.
30. Il magnetismo: magnetismo naturale e le prime ricerche di W. Gilbert.
31. Campo magnetico prodotto da una corrente rettilinea: Legge di Biot e Savart.
32. Regola della vite per la determinazione del verso del campo magnetico.
33. La costante di permeabilità magnetica assoluta del vuoto.

34. Magnetismo atomico e magnetismo naturale.
 35. Campo magnetico prodotto da una spira e da un solenoide.
 36. Forza di Lorentz. Moto di una carica in un campo magnetico.
 37. Flusso del campo magnetico.
 38. Faraday e la scoperta dell'induzione elettromagnetica. Autoinduzione.
 39. Legge di Faraday-Neumann. Legge di Lenz.
 40. Il campo magnetico nella materia. Ciclo di isteresi.
 41. Calcolo della f.e.m. indotta e della corrente indotta.
 42. Campo elettromagnetico.
 43. Onde elettromagnetiche: proprietà, polarizzazione.
 44. Onde radio.
 45. Equazioni di Maxwell.
 46. Esperimento di Michelson e Morley.
 47. Le trasformazioni di Fitzgerald-Lorentz
 48. La relatività ristretta.
 49. Il corpo nero e l'ipotesi di Planck. La quantizzazione dell'energia.
 50. L'effetto fotoelettrico. Effetto Compton.
- Da svolgersi nel seguito dell'anno scolastico:
51. Relatività generale.
 52. Ipotesi di De Broglie
 53. Principio di indeterminazione di Heisenberg.

Testi e supporti multimediali utilizzati

Libro di testo: Ugo Amaldi, *Amaldi per i licei scientifici blu*, vol.3, Zanichelli

È stato fatto ampio ricorso all'uso dell'informatica a supporto delle lezioni. Ho utilizzato la piattaforma Moodle per la creazione di contenuti, la scrittura di relazioni, consegna compiti, svolgimento esercitazioni e prove di verifica. Il laboratorio di fisica è stato utilizzato nel corso del triennio per svolgere osservazioni ed esperimenti su molti fenomeni della meccanica, della termologia, dell'ottica, dell'elettricità e del magnetismo. La presenza della Lim in classe ha consentito un rapido e facile utilizzo dei contenuti digitali, sia dalla rete sia su supporto fisico.

Decollatura, 12 maggio 2016

F.to I rappresentanti di classe

L'insegnante F.to Giuseppe Musolino

SCIENZE

Docente: Costanzo Beatrice

Il programma della classe quinta è stato diviso in una sezione di Scienze della Terra e un'altra di Chimica organica

Obiettivi formativi e didattici:

Nella programmazione didattica le finalità specifiche individuate e perseguite sono state, in sintesi, le seguenti:

- Comprendere i rapporti della Terra con gli altri corpi dell'Universo, la continua trasformazione a cui è sottoposta e i legami esistenti tra questi avvenimenti e le attività dell'uomo.
- Acquisire la consapevolezza che capire la Terra su cui viviamo è una esperienza unica ed esaltante che ci arricchisce e ci consente di raggiungere una vera conoscenza del nostro pianeta, di apprezzarne realmente la bellezza e di imparare a rispettarne le regole.
- Comprendere le relazioni che intercorrono tra le Scienze della Terra e le altre discipline scientifiche.
- Capire che i composti organici sono alla base della vita e che senza di loro la nostra vita sarebbe più povera di risorse
- Comprendere l'importanza delle molecole biologiche e della responsabilità che ha l'uomo del loro utilizzo;
- Comunicare le conoscenze con un linguaggio scientifico corretto ed appropriato.

Metodologia: L'insegnamento delle Scienze della Terra e della chimica è stato effettuato non come una successione di argomenti avulsi dalla realtà, ma analizzando e scoprendo gli aspetti più reali legati alla vita; discutendo su fenomeni di cui l'uomo è testimone quotidiano e tenendo conto che la salute di ciascuno dipende dal progresso realizzato con le nuove tecnologie.

Le lezioni teoriche si sono svolte con l'ausilio della rete, video lezioni, o sotto forma di presentazioni in PowerPoint che hanno agevolato l'apprendimento teorico.

Strumenti di verifica e tipologie di prove:

- Utilizzazione di sussidi didattici e strumenti disponibili nei laboratori,
- schede didattiche presenti nel testo e questionari,
- colloqui quotidiani,
- visione e commento di esperimenti in rete,

Risultati raggiunti:

La classe ha raggiunto i risultati prefissati in modo diversificato, in relazione all'impegno profuso nello studio autonomo, alla partecipazione al dialogo educativo, alla frequenza, all'attitudine verso la disciplina. Complessivamente il livello di preparazione va dal discreto all'ottimo.

Contenuti:

La crosta terrestre:

minerali: elementi, composti e miscele – stati di aggregazione della materia – composizione chimica dei minerali e struttura cristallina – proprietà fisiche dei minerali – scala di Mohs – come si formano i minerali: cristallizzazione, precipitazione, sublimazione, evaporazione, attività biologica - **Rocce:** caratteristiche generali e processi litogenetici – ciclo litogenetico

Fenomeni vulcanici:

attività vulcanica – i magmi e la loro classificazione – edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'eruzione – altri fenomeni legati all'attività vulcanica: colate di fango, geyser, fumarole, mofete – vulcanesimo effusivo: dorsali oceaniche e punti caldi – vulcanesimo esplosivo – distribuzione geografica dei vulcani – i vulcani e l'uomo.

Fenomeni sismici:

studio dei terremoti: modello del rimbalzo elastico – ciclo sismico – differenti tipi di onde sismiche e loro registrazione – localizzazione dell'epicentro di un terremoto: dromocrone – intensità e magnitudo e relative scale – effetti di un terremoto – maremoti e tsunami – distribuzione geografica – previsione e prevenzione del rischio sismico.

Tettonica delle placche:

dinamica interna della Terra – struttura: crosta, mantello nucleo – flusso termico e temperatura interna – campo magnetico terrestre – isostasia - espansione dei fondali oceanici: le dorsali oceaniche – fosse abissali e piano di Benioff - espansione e subduzione – tettonica delle placche – margini delle placche: costruttivi, distruttivi e conservativi.

Storia della Terra:

La Terra come sistema integrato: litosfera, idrosfera, atmosfera, biosfera – geocronologia e geocronometria – fossili e processo di fossilizzazione – la storia della Terra divisa in eoni, ere, periodi: caratteri generali

Modellamento del rilievo terrestre:

le forze geodinamiche – degradazione meteorica: disgregazione delle rocce: termoclastismo e crioclastismo – alterazione chimica delle rocce: ossidazione, idratazione, idrolisi, dissoluzione e azioni biologiche – prodotti della degradazione meteorica: – fenomeni franosi: cause e tipi di frane – azione morfologica del vento: prelievo e trasporto eolico di detriti – forme di deposito eoliche – azione morfologica delle acque correnti superficiali: erosione areale ed erosione lineare e relative formazioni – depositi fluviali – meandri e terrazzi fluviali – foci dei corsi d'acqua – ciclo di erosione e superfici di spianamento: - azione solvente dell'acqua e carsismo superficiale e sotterraneo – evoluzione del carsismo – azione morfologica dei ghiacciai e forme di deposito glaciali.

CHIMICA:

Chimica del carbonio:

ibridizzazione sp , sp^2 , sp^3 legame δ e legame π – concetto di isomeria di struttura e ottica – idrocarburi: nomenclatura – proprietà chimiche e fisiche degli idrocarburi saturi – reazione di alogenazione degli alcani – idrocarburi insaturi: alcheni e alchini a loro nomenclatura – isomeria degli alcheni – reazioni di addizione elettrofila di alcani e alchini – idrocarburi aromatici: benzene – reazione di sostituzione elettrofila aromatica.

Dai gruppi funzionali ai polimeri:

concetto di gruppo funzionale – gli alogeniderivati – reazione di sostituzione ed eliminazione: meccanismo S_N1 e S_N2 .

alcoli, fenoli ed eteri: nomenclatura dei composti di particolare interesse e proprietà fisiche, reazioni di alcoli e fenoli: sostituzione nucleofila.

aldeidi e chetoni: nomenclatura, caratteristiche ed applicazioni, reazione di addizione nucleofila e reazione di ossidazione.

gli acidi carbossilici e i loro derivati: nomenclatura e proprietà fisiche e chimiche, reazione di sostituzione nucleofila acilica, gli acidi carbossilici nel mondo biologico .

esteri e saponi: nomenclatura – esterificazione di Fischer.

le ammine: nomenclatura e proprietà fisiche e chimiche.

Biomolecole:

carboidrati: suddivisione e nomenclatura – concetto di condensazione ed idrolisi.

lipidi: caratteristiche fisiche e chimiche e loro ruolo nelle cellule.

amminoacidi, peptidi e proteine – struttura delle proteine e la loro attività biologica – enzimi: catalizzatori biologici.

nucleotidi e acidi nucleici: confronto tra RNA e DNA – duplicazione del DNA ed enzimi del complesso di duplicazione – codice genetico e sintesi proteica – concetto di biotecnologie – tecnica del DNA ricombinante – amplificare il DNA: la PCR – concetto di clonaggio e clonazione.

Testi utilizzati:

E. Lupia Palmieri, M. Parrotta

Il globo terrestre a la sua evoluzione

Edizione blu

Editore Zanichelli

^^^^^^^^

G. Valitutti, N. Taddei

Chimica organica, biochimica e biotecnologie

Editore Zanichelli

L'insegnante
Prof.ssa Costanzo Beatrice

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

RELAZIONE FINALE

La classe V° A, nel corso dei cinque anni, ha compiuto un percorso proficuo nell'ambito dell'educazione fisica. Tutti gli alunni, tranne rare eccezioni, hanno costantemente lavorato con metodo e partecipazione, manifestando qualità e capacità al di sopra della media. I ragazzi hanno espresso un interesse costruttivo in relazione ai contenuti della materia, e hanno colto gli stimoli didattici con profitto assai soddisfacente. Nella trattazione degli argomenti teorici si sono dimostrati ampiamente partecipi e interessati. Nel corso dell'ultimo anno i ragazzi hanno vissuto con entusiasmo anche l'esperienza dei tornei sportivi scolastici, che ha visto coinvolta e partecipe anche e soprattutto la componente femminile della classe. Abbiamo lavorato molto in funzione dell'educazione e del rispetto dei luoghi di lavoro condivisi, del controllo e della canalizzazione dell'emotività, dell'accettazione dell'altro a prescindere dalle sue capacità motorie e intellettuali. Sotto questo profilo mi ritengo soddisfatto degli obiettivi raggiunti da tutti i ragazzi.

Finalità dell'insegnamento

- Presa di coscienza di sé attraverso le attività motorie e sportive
- Presa di coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti per arrivare all'autovalutazione .
- Raggiungimento di un'autonomia di lavoro attraverso l'approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive trasferibili anche all'esterno della scuola (lavoro-tempo libero).
- Consolidamento di una cultura motoria e sportiva intesa come stile di vita e promozione alla salute.

Obiettivi

Conoscenze

- Conoscenza della terminologia disciplinare
- Conoscenza teorica delle tecniche di esecuzione del gesto tecnico e sportivo
- Conoscenza di argomenti teorici strettamente legati alla disciplina

Capacità

- Miglioramento delle capacità condizionali (resistenza, forza, velocità, mobilità articolare).
- Consolidamento degli schemi motori di base al fine del miglioramento delle capacità coordinative.

Competenze

- Saper utilizzare il gesto sportivo in modo adeguato rispetto alla situazione contingente e al regolamento tecnico.
- Saper utilizzare il linguaggio non verbale come linguaggio codificato (arbitraggio), linguaggio creativo e come vera e propria forma di comunicazione.

Metodologia

La metodologia utilizzata è stata prevalentemente analitica poiché sono stati approfonditi argomenti trattati negli anni precedenti in modo globale.

Verifica

L'osservazione sistematica ha rappresentato il principale strumento di verifica del processo di apprendimento nonché della partecipazione e dell'impegno nelle attività proposte.

Sono state inoltre utilizzate prove di verifica di attività pratiche e teoriche.

PROGRAMMA SVOLTO

Parte pratica

- Esercizi di potenziamento generale eseguiti individualmente, in coppia, in piccoli gruppi, nelle varie stazioni.
- Esercizi di mobilità articolare: allungamento dei principali gruppi muscolari attraverso lo stretching.
- Esercizi di destrezza e coordinazione generale
- Educazione al ritmo attraverso esercizi a corpo libero e con l'uso di piccoli attrezzi
- Attività di avviamento motorio gestite in autonomia.
- Sport di squadra: pallavolo, calcetto, tennis tavolo
- Studio ed allenamento dei fondamentali individuali e di squadra, i regolamenti, l'arbitraggio.
- Partecipazione ai tornei d'Istituto ed inter-istituto di pallavolo, tennis tavolo.

Parte Teorica

PREVENZIONE TUTELA DELLA SALUTE:

Regole elementari di pronto soccorso, nozioni di igiene e alimentazione, concetto di salute.

L'insegnante
(Prof. Pietro Guerra)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	PUNTI	CORRISPONDENZA PUNTI/VOTO
A) Corrispondenza alla traccia Max 3 punti	Completa	3	15 - 10
	Parziale	2	
	Quasi assente	1	14 - 9
	Assente	0	13 - 8
B) Svolgimento Max 6 punti	1 Lavoro organico e coerenza logica Struttura sufficientemente equilibrata Struttura frammentaria	3	12 - 7
		2	
		1	11 - 6,5
	2 Ottima tecnica, elaborazione personale, originalità. Suffic. Tecnica, alcune considerazioni adeguatamente argomentate. Tecnica insufficiente / considerazioni generiche.	3	10 - 6
		2	
		1	9 - 5,5
C) Lessico Max 3 punti	Preciso, adeguato e vario	3	8-7 - 5
	Accettabile / qualche uso improprio	2	
	Insoddisfacente	1	6-5 - 4
D) Sintassi e morfologia	Prop. Corrette e adeguat. Elaborate	3	
	Sufficientemente corrette / qualche uso improprio.	2	<5 - 3
	Poco corrette	1	
Totale Punti			

ISTRUZIONI per la compilazione

La griglia si compone di due parti, una (sezione A) relativa alla valutazione dei problemi, e una (sezione B) relativa alla valutazione dei dieci quesiti.

Gli indicatori della griglia della sezione A sono descritti in quattro livelli; a ciascun livello sono assegnati dei punteggi, il valor massimo del punteggio della sezione A è 75. Nel problema è richiesto allo studente di rispondere a **4 quesiti** che rappresentano le **evidenze** rispetto alle quali si applicano i **quattro indicatori di valutazione**:

1. lo studente **comprende** il problema e ne **identifica ed interpreta** i dati significativi; riesce, inoltre, ad **effettuare collegamenti e ad adoperare i codici grafico-simbolici necessari**, secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
2. lo studente **individua le strategie risolutive** più adatte alle richieste secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
3. lo studente **porta a termine i processi risolutivi ed i calcoli** per ottenere il risultato di ogni singola richiesta secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
4. lo studente **giustifica le scelte** che ha adottato secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia.

La colonna **evidenze** individua quale/i dei 4 quesiti del problema sia/siano direttamente connesso/i all'indicatore; un quesito può afferire a più indicatori.

La griglia della sezione B ha indicatori che **afferiscono alla sfera della conoscenza, dell'abilità di applicazione e di calcolo e permette di valutare i dieci quesiti**.

Per ciascuno dei dieci quesiti è stabilita la fascia di punteggio per ogni indicatore. Il totale del punteggio per ogni quesito è 15, e dovendone lo studente risolvere cinque su dieci, il punteggio massimo relativo ai quesiti è 75.

Infine è fornita la scala di conversione dal punteggio (max 150) al voto in quindicesimi (max 15/15).

Sezione A: Valutazione PROBLEMA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORI	Evidenze	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli.	L1 (0-4)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.		
	L2 (5-9)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.		
	L3 (10-15)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.		
	L4 (16-18)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.		
Individuare Mettere in campo strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	L1 (0-4)	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.		
	L2 (5-10)	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		
	L3 (11-16)	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.		
	L4 (17-21)	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.		
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1 (0-4)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.		
	L2 (5-10)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.		
	L3 (11-16)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.		
	L4 (17-21)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.		
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	L1 (0-3)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.		
	L2 (4-7)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.		
	L3 (8-11)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.		
	L4 (12-15)	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.		
TOTALE				

Sezione B: QUESITI

CRITERI	Quesiti (Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5)										P.T.
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10	
COMPRESIONE e CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti matematici.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-4)	(0-3)	(0-4)	(0-6)	(0-5)	
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi.</i> <i>Uso di linguaggio appropriato.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-3)	(0-4)	(0-2)	(0-4)	(0-5)	(0-4)	(0-4)	(0-2)	
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO <i>Correttezza nei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-5)	(0-4)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-3)	(0-5)	
ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>	(0-3)	(0-3)	(0-2)	(0-2)	(0-3)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-3)	
Punteggio totale quesiti											

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in quindicesimi

Punti	0-4	5-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Voto assegnato ____/15

Il docente



*LICEO SCIENTIFICO STATALE «LUIGI COSTANZO»
DECOLLATURA*

Esami di Stato 2016 - Prima Simulazione della Terza Prova

Candidato/a:

Cognome e nome:

**Terza Prova
classe 5 A**

Storia: 2 quesiti a risposta aperta e 3 quesiti a scelta multipla.

Francese: 2 quesiti a risposta aperta e 3 quesiti a scelta multipla.

Fisica: 2 quesiti a risposta aperta e 3 quesiti a scelta multipla.

Scienze: 2 quesiti a risposta aperta e 3 quesiti a scelta multipla.

Storia dell'Arte: 2 quesiti a risposta aperta e 3 quesiti a scelta multipla.

Consegne per i candidati:

1. le risposte aperte vanno espresse **nello spazio a disposizione**;
2. le risposte alle domande formulate a risposta multipla vanno espresse tracciando con la penna una crocetta sull'opzione individuata come corretta;
3. usare il retro di questi fogli per l'eventuale brutta copia;
4. in caso di correzione nelle domande a scelta multipla, la risposta sarà considerata errata.

Tempo a disposizione: 2 ore.

Decollatura, .. / ... / 2016

FIRMA DEL CANDIDATO:

.....

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per l'attribuzione del voto in quindicesimi si farà ricorso alla seguente tabella di corrispondenza tra il Punteggio Grezzo Totale (PGT) ottenuto sommando il totale dei punti delle risposte ed il voto in quindicesimi:

PGT	Voto assegnato		PGT	Voto assegnato
0	00		18 - 19	08
01 - 03	01		20 - 21	09
04 - 06	02		22 - 24	10
07 - 08	03		25 - 26	11
09 - 10	04		27 - 28	12
11 - 12	05		29 - 30	13
13 - 15	06		31 - 32	14
16 - 17	07		33 - 35	15

Quesiti a scelta multipla		Quesiti a risposta aperta	
Risposta esatta	punti 1	Risposta corretta	punti 2
Risposta errata o mancante	punti 0	Risposta parzialmente corretta	punti 1
		Risposta errata o mancante	punti 0

SCHEDA DI CORREZIONE

Candidato:							
Classe 5 sez. A							
Materia	Quesiti a risposta multipla		Quesiti a risposta aperta			Punteggio	Firma docente
	errate	corrette	errate	parz. corrette	corrette		
STORIA							
FRANCESE							
FISICA							
SCIENZE							
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE							
PUNTEGGIO GREZZO TOTALE							
VOTO ATTRIBUITO							/15